fresene Marzo 2018 - n. 247 - 1 Euro



Eventi

Con la neve arriva anche il Piano urbanistico

Checkup Uomo

69€ 99€

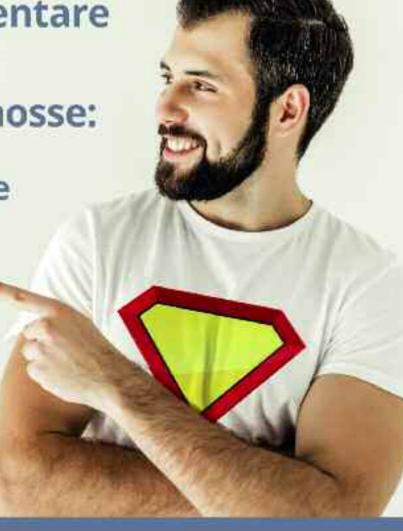
brain Eccellenza per la tua salute

Promozione valida fino al 31 marzo 2018

Scopri come diventare un supereroe in tre semplici mosse:



- ✓ controllare regolarmente il proprio stato di salute
- salvare il mondo



Checkup Uomo, gli esami:

EMOCROMO, ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT. GLICEMIA, TRIGLICERIDI, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, COLESTE-ROLO TOT, AZOTEMIA, CREATININA EMATICA, URICEMIA, BILIRUBINA TOT, ELETTROFORESI SIERICA, PROTEINA C REATTIVA, AMILASI EMATICA, FOSFATASI ALCALINA, CALCIO, SODIO, POTASSIO, SIDEREMIA, TSH. CK. DMOCISTEINA, PSA, PSA FREE, SANGUE OCCULTO NELLE FECI, ESAME DELLE URINE.



Laboratorio Analisi Panarea Via Panarea, 35 • 00054 Fiumicino • zona Fregene

06 66564696

www.lifebrain.it/laboratoriopanarea



DR. GIORDANI & C. ANALISI CLINICHE

Laboratorio Analisi Giordani Vla Giuseppe Bignami, 47/49 • 00054 Flumicino

06 65025248 www.lifebrain.it/laboratoriogiordani















La qualità al giusto prezzo.

SAF, da 55 anni distributore di vini e bevande, apre il suo magazzino per la vendita al dettaglio. Le migliori marche a prezzi di vendita all'ingrosso.



FREGENE
VIA AGROPOLI, 79 TEL. 06.665.60.698

LA FARMACIA AL TUO SERVIZIO





MISURA GRATUITAMENTE:

PRESSIONE, GLICEMIA E INDICE DI MASSA CORPOREA

PROFILO LIPIDICO A SOLI 14,90€

Analisi del Sangue • Analisi delle Urine Chek-Up Pelle • Chek-Up Insufficienza Venosa Diete Personalizzate LINEAMED • Foratura auricolare

> ORARIO CONTINUATO 8,00/19,30 DOMENICA E FESTIVI 9,00/13,00

PRENOTAZIONE FARMACI E SERVIZI SMS E WHATSAPP: 328.93.89.223

TEL. 06.665.60.449 - FARMACIASPADAFREGENE@GMAIL.COM



Quando si tira troppo la corda

La neve in riva al mare è sempre uno spettacolo. Stavolta ne ha fatta tanta, si sono divertiti i bambini ma anche gli adulti, una magia che abbiamo voluto condividere con i tan-

ti che hanno inviato i loro scatti.

Eventi

La notizia del mese è di sicuro l'approvazione del Piano urbanistico. Era atteso da anni non solo dai Federici ma anche da tutti quelli che aspettano il completamento delle opere di urbanizzazione. Dal problema erosione non si esce senza una mobilitazione generale, il comitato Salviamo la spiaggia di Fregene ha tutte le carte in regola per cominciare a prepararla, bisogna rompere gli indugi. Sulle elezioni abbiamo scritto nelle pagine interne. È stato uno tsunami destinato forse a dare l'ultima spallata ai partiti tradizionali. A furia di tirarla quella corda alla fine si è spezzata.

Al mare con la neve	
Primo piano	10
Al via il Piano, sbloccate le opere	
Elezioni	14
La rivolta degli elettori	
Erosione	16
Stabilimenti senza spiaggia	
Sicurezza	30
Furti raddoppiati	
Storia	38
La ferrovia a Maccarese	
Come eravamo	41
Ferruccio Lorenzon	
Storie	62

La meglio gioventù







ANNO XXX n° 247 Marzo 2018

DIRETTORE RESPONSABI

Fabrizio Monaco

FONDATORE

<u>Alberto</u> Branchini

Francesco Zucch

REDAZIONE

Via Numana, 31 - 00054 Fregene tel e fax: 06.665.60.329 www.fregeneonline.com e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO

Rossella Angius
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Maria Camilla Capitani
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Riccardo Di Giuseppe
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Andrea Ricci
Chiara Russo
Nino Saccavino
Marco Traverso

FOTO DI COPERTINA

Mattia Mostarda

Fotografi

Francesco Camillo Kurt Macchini

Pubblici

Media Press Via Numana, 31 00054 Fregene (Rm) Tel. 06.665.60.329 e-mail: media.press@virgilio.

Progetto grafic

Stefano Castiglionesi cscomfregene@gmail.com

MPAGINAZIONE

Stefano Castigliones

Stampa

Das Print Srl Via Oreste Ranelletti, 8 00166 Roma tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz.del Tribunale di Roma n. 302 del 18-5-1988 Finito di stampare 08/03/2018



Lo spettacolo della neve

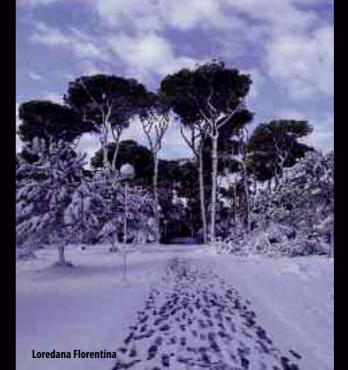
Eventi

La nevicata del 26 febbraio 2018, i principali scatti da ricordare

Sarà questa la data da ricordare nei prossimi anni: 26 febbraio 2018, almeno quando la memoria andrà alla ricerca dell'ultima nevicata. Una gran bella nevicata che ha cambiato la fisionomia del nostro paesaggio. La strada di casa, i balconi, il giardino, la spiaggia, la pineta, il Villaggio, l'Arrone, il Castello San Giorgio. All'improvviso sembrava di essere piombati in altro mondo, perché è questa la magia di quella soffice materia bianca: trasformare e alleggerire tutto quello su cui si posa. Tante le foto arrivate alla nostra redazione per l'appello lanciato attraverso Fregeneonline. Ringraziando i tanti che hanno partecipato, ne pubblichiamo alcune.















6















MATÈRIKA permette di realizzare pavimenti e pareti con una lavorazione semplice, non invadente, creando raffinati rivestimenti personalizzati. Colorabile a proprio gusto, consente di creare progetti originali e scenari esclusivi con effetti naturali, ampliando le possibilità creative di chi lo immagina o lo applica.

RIVENDITIONE ESCLUSIVO DE ZÓNA



Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00057 Maccarese – Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 – 06.6679004 – Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com

Primo piano

Via libera al Piano di Fregene.
I Federici potranno realizzare
il lungomare centro, si sbloccano
opere fondamentali come
la condotta, viale Castellammare,
via Agropoli e la ciclabile
nell'Oasi di Macchiagrande

di Andrea Corona

ome avevamo anticipato nel precedente numero, dopo il parere favorevole della Riserva è arrivato anche il nullaosta della Regione Lazio. Così il Piano particolareggiato di Fregene il 22 febbraio è stato approvato anche dalla Giunta comunale e ora è vigente. "Siamo alla svolta per Fregene. Molto riguardo il completamento delle opere di urbanizzazione spiega il sindaco Esterino Montino - ruota intorno alla approvazione di questo piano. Premetto che non è stato concesso un metro cubo in più ai privati di quello stabilito dalle precedenti previsioni. È veramente un momento importante per lo sviluppo presente e futuro del centro balneare".

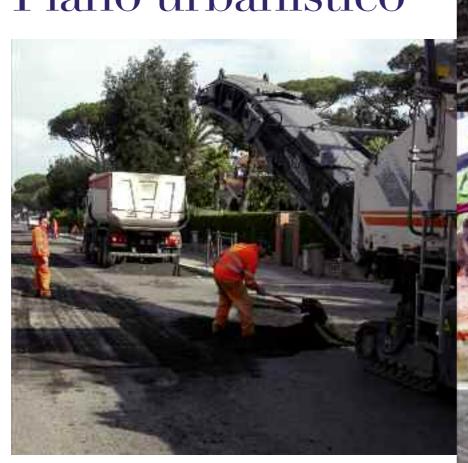
Questo perché il Piano urbanistico, oltre a consentire alle società di realizzare le cubature rimaste, prevede quali opere in convenzione verranno fatte dai privati come oneri a scomputo. E in questo caso si tratta di interventi prioritari per completare l'assetto dei servizi.

"Parliamo per esempio della condotta di risalita che permetterà il disinquinamento del mare di Fregene e di tutto il litorale nord comunale - riprende il sindaco - il progetto è già stato approvato e ha un costo di 3 milioni di euro. Manca solo un piccolo finanziamento da parte della Regione Lazio di circa 200mila euro per le nuove idrovore che permetteranno alle acque di risalire verso l'interno senza più finire in mare nel periodo estivo. Abbiamo fatto un incontro con Consorzio di Bonifica, Regione, Ares 2002 e Maccarese Spa e preparato la bozza di in protocollo di intesa tra tutti per arrivare al più presto alla definizione del programma. La condotta sarà realizzata come opera a scomputo dai Federici che inoltre daranno un sostanzioso contributo privato all'opera. Inoltre, visto che la Riserva ha dato prescrizioni in questo senso, lavori in contemporanea del tracciato in comune dei due progetti, la condotta permetterà di far ripartire anche la ciclabile nell'Oasi di Macchiagrande del Wwf per collegare Fiumicino e Focene a Fregene. Un altro passaggio decisivo per la rete delle ciclabili e per tutto il sistema della mobilità sostenibile del territorio".

Ma nel quadro delle opere da realizzare della convenzione sono previsti molti altri interventi.

"L'elenco è lungo - aggiunge l'assessore comunale dell'Area Strategie del Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca - per esempio il completamento di viale Castellammare da via Cattolica fino a via della Veneziana con cigli in travertino e marciapiedi in parte in porfido e in parte lastre di cemento. Su uno dei due marciapiedi di viale Castellammare, entrando da via della Veneziana quello di destra, realizzeremo un'altra ciclabile che entrerà nella lecceta per arrivare fino alla scuola di via Portovenere. All'ingresso dell'Oasi di Macchiagrande immaginiamo un infopoint attrezzato e anche un bike sharing. Nella lista delle opere da realizzare ci sono strade dissestate come via Agropoli, sempre più importante per Fregene. Nuova carreggiata, marciapiedi, caditoie e illuminazione pubblica; stesso discorso per viale Viareggio che è rimasta ferma a qualche decennio fa. Insomma per Fregene si apre veramente una nuova fase".

Approvato il Piano urbanistico







OGGI



COSTRUIAMO INSIEME A TE LA CASA DEI TUOI SOGNI



















OFFERTA

PER CHI PORTERÀ LA PAGINA PUBBLICITARIA IN VISIONE RICEVERÀ UN EXTRA SCONTO SU TUTTI GLI ARTICOLI SALA CERAMICHE CUCINE E BAGNI

COSTRUIAMO INSIEME A TE LA CASA DEI TUOI SOGNI













Elezioni

Movimento 5 Stelle e Lega di Salvini insieme arrivano al 55%. Sono loro i vincitori di queste consultazioni destinate a cambiare gli equilibri anche delle amministrative

di Andrea Corona

-n vero terremoto. Questa è la sensazione di quanto è avvenuto lo scorso 4 marzo. Perché se in genere a vincere le tornate elettorali sono un po' tutti i partiti, questa volta i dati non si prestano a interpretazioni. Veniamo ai vincitori: a Fiumicino il Movimento 5 Stelle ha sfiorato il 40%, alla Camera prende il 39.53% (15.571 voti), mentre al Senato il 39,44% (14.326 voti). Lo stesso movimento sempre a Fiumicino alle politiche del 2013 aveva preso il 33,76% alla Camera e il 35,90% al Senato, un ulteriore incremento di 4-5 punti percentuali. Grande risultato anche per la Lega di Salvini che diventa il secondo partito del territorio con il 14,33% alla Camera e il 15,10% al Senato. Il tracollo del Pd a Fiumicino è ancora più evidente. 13,19% alla Camera e 13,21% al Senato, nel 2013 era al 22,20% alla Camera e al 20,32% al Senato. Anche Forza Italia non ha avuto quella presa che speravano i suoi dirigenti, si è fermata al 13,22% alla Camera e al 13,54% al Senato, di per sé un risultato decente ma molto ridimensionato dal successo ottenuto dalle concorrenti liste di Salvini. Tra gli altri partiti spicca Fratelli d'Italia che conquista il 7,05% (Camera) e 6,59% (Senato); flop per Liberi e Uguali attestato al 3.06 % (Camera) e al 2.93% (Senato).

A Fregene andamento simile con qualche eccezione, il primo partito resta il Movimento 5 Stelle con il 29,59% (Camera) e 29,05% (Senato), ma con dieci punti in meno rispetto alla media comunale. Il Pd, a sorpresa, è il secondo partito, alla Camera si attesta al 16,13% e al Senato raggiunge il 16,76%, Seguono la Lega con il 15,38% al-



Il terremoto del 4 marzo

la Camera e il 15,92% al Senato e Forza Italia con 15,32% alla Camera e 15,73% al Senato. A chiudere Fratelli d'Italia è al 9,96% alla Camera e 9,86% al Senato e Leu fa atto di presenza con il 2,84% alla Camera e 2,72% al Senato.

Anche a Maccarese il Pd si attesta a secondo partito con il 16,55% alla Camera e il 16,95% al Senato, il Movimento 5 Stelle padroneggia con il 36,45% (Camera) e 35,60% (Senato). La Lega con il 14,70% alla Camera e il 15,64% al Senato supera Forza Italia che si ferma al 12.64% alla Camera e il 13,37% al Senato. Anche in questo caso dietro Fratelli d'Italia, 6,42% alla Camera e 5,97% al Senato, e Leu con 3,39% alla Camera e 3,27% al Senato. Adesso resta da capire in che modo questi dati si rifletteranno sulle elezioni comunali di fine maggio. È vero che le amministrative sono un'altra storia ma la tendenza è chiarissima, Movimento 5 Stelle e Lega da soli sono al 55%, ce n'è abbastanza per far saltare il banco. Perché se fino a ieri i due principali candidati sindaci. Montino e Baccini, sembravano gli indiscussi protagonisti della scena, il terremoto 4 marzo riapre completamente la partita. Veniamo al concreto: alle amministrative del 2013 il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, Fabiola Velli, si attestò pochi mesi dopo solo al 10,20%. Ma se oggi i 5 stelle trovano un candidato forte di quanto si potranno ridurre le percentuali del nazionale? La Lega di Salvini, anche qui tutti dovranno fare i conti con il loro 15%. Se decideranno di fare una lista con un loro candidato sindaco forte, magari insieme a Fratelli d'Italia, Fiumicino che ha già lanciato chiari segnali, quanto spazio di manovra resterà per Montino e Baccini?

Il riposizionamento negli schieramenti è in corso, certezze ne restano poche e se il centrosinistra, uscito in pezzi dalla tornata, non può che cercare di compattarsi, nel centrodestra si registra un grande fermento con possibili cambi di casacca e colpi a sorpresa.

I Senatori di Fiumicino



William De Vecchis senatore per Noi con Salvini, così come Alessandra Maiorino eletta con il Movimento 5 Stelle, entrambi di Fiumicino. E se ci mettiamo anche Maria Grazia Calabria eletta deputato in Forza Italia, d'estate ospite fissa a Fregene, siamo a ben tre rappresentanti in Parlamento per il Comune. Un bel colpo. A cui bisogna aggiunge quello di Michela Califano eletta in Consiglio Regionale nelle liste del Pd che ha preso la bellezza di 10.974 preferenze, un altro record. Non è andata per niente male in termini di rappresentanza ai massimi



livelli istituzionali per questo territorio, poi se ci saranno conseguenze concrete è un altro paio di maniche.

"Siamo riusciti a pilotare per la prima volta un figlio del nostro territorio al Parlamento - ha detto a proposito di De Vecchis Mauro Gonnelli, regista dell'operazione - contro ogni pronostico, quasi come per magia, siamo riusciti in un successo storico". Sui banchi del Senato De Vecchis si incontrerà con Alessandra Maiorino eletta nei collegi plurinominali del Lazio. Quarantenne, residente a Parco Leonardo, insegnante di lettere nel passato al Baffi, negli

Elezioni

William De Vecchis di Noi con Salvini e Alessandra Maiorino con i 5 Stelle sui banchi più alti del Parlamento. Per Michela Califano boom di preferenze alla Regione

di Fabio Leonardi

ultimi due anni si è trasferita in Germania, dove insegna presso il liceo Luise von Duesberg di Kempen.

"E dunque avrò l'onore di essere la portavoce di questo popolo coraggioso, generoso, visionario e stanco di essere calpestato. Questa legislatura - ha commentato Alessandra - si prospetta complessa, difficile dire fin d'ora. Grazie! Grazie! Grazie! I cittadini si fanno Stato e si riprendono ciò che è loro!".







Erosione

Il mare è così avanti che le cabine crollano senza burrasca, sotto accusa anche i lavori dell'argine senza geo-tubo. Esposto contro la Regione e azioni eclatanti del Comitato

di Fabrizio Monaco

a burrasca ha lasciato il segno sulla spiaggia di Fregene Sud. La ferita più profonda è arrivata venerdì notte 2 marzo nella notte sotto i colpi sferzanti dello scirocco che ha sfiorato i 40 nodi. Il mare ha sfondato anche le ultime barriere avanzando a dei livelli mai registrati in precedenza. Una morsa stretta intorno agli stabilimenti balneari che ha cancellato chilometri di spiaggia, quelle che una volta sembravano costruzioni inattaccabili ora crollano una dopo l'altra, pezzo per pezzo. Uno choc anche i concessionari che pure in questi anni si sono abituati al peggio.

Un altro mese da incubo e stavolta

è talmente avanzato che non servono nemmeno più grandi burrasche per portare via altri pezzi.

Come è successo l'8 marzo, la certificazione di una situazione ormai irreversibile. Dopo quelle del Tirreno, questa volta sono state le belle cabine di legno del Capri, altro stabilimento storico, a finire in acqua. Ma la situazione è tragica anche per tutti gli altri bagni di Fregene Sud dove la spiaggia è un lontano ricordo e le onde si infrangono direttamente sulle strutture. Sul ristorante della Rivetta, sulle cabine del Tirreno, sui massi in calcestruzzo a protezione de La Perla, sulle palizzate di un traballante Point Break.

Paradossalmente i lavori di rinforzo dell'argine del Canale delle Acque alte, iniziati a febbraio, sembrano aver peggiorato la situazione. "L'allungamento dell'argine doveva avvenire insieme alla installazione del geo-tubo che avrebbe protetto la costa - insorgono i balneari - così invece si è creata una corrente che erode ancora di più la spiaggia e senza bisogno di grandi mareggiate".

La situazione appare talmente compromessa che alcuni gestori stanno prendendo in considerazione l'ipotesi di non aprire proprio l'attività per la imminente stagione e rappresenza ritorno. Perché ormai il mare sentati da un legale hanno scritto alla Regione Lazio, al Comune di Fiumicino e alla Capitaneria di Porto di Roma per denunciare i danni e richiedere interventi di emergenza.

"L'anomala erosione di questi giorni - si legge nell'esposto dello studio legale Zunarelli - ha portato via 800mila me di sabbia provocando il crollo di parte delle strutture e di pertinenze demaniali. Si invitano pertanto gli enti a un sopralluogo per la constatazione dei danni causati, dello stato dei luoghi e di pericolo in cui si trovano attualmente gli stabilimenti con rilascio di verbale" Un sopralluogo che considerando il crollo di alcune strutture potrebbe ufficialmente decretarne lo stato di pericolo e quindi la chiusura.

Ma l'azione legale non è l'unica arma dei concessionari, insieme al comitato "Salviamo la spiaggia di Fregene" che riunisce tutte le principali associazioni del territorio e ha raccolto migliaia di firme, stanno preparando azioni di protesta eclatanti. "Dieci anni di attesa e di preghiere non hanno portato a nulla se non a veder sparire giorno dopo giorno 80 metri di spiaggia - conferma Luca Pacitto del Point Break - adesso si cambia registro con manifestazioni di protesta, con la prima bloccheremo la strada di accesso da Roma a Fregene".

Stagione a rischio

Approvato il Pua

C embrava impossibile e invece. Il 27 febbraio c'è stato l'ultimo passaggio del procedimento: la determina dirigenziale che ha chiuso definitivamente la Conferenza dei Servizi. Il Comune ha approvato tutti gli aggiustamenti richiesti dalla Regione Lazio. "Tutte le verifiche sono state fatte - conferma l'assessore comunale dell'Area Strategie del Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca - senza enfasi posso dire che si tratta di un passaggio epocale. Da decenni si attendeva questo regolamento che conferisce per la prima volta regole certe a un settore molto importante del nostro territorio. Con la presa d'atto del Consiglio Comunale, prevista nella seconda metà di marzo, il Pua entrerà in vigore".

Il regolamento comunale "si conforma" a quelle che sono le regole principali stabilite dal Pua regionale, approvato recentemente dalla Regione Lazio. Una delle novità principali introdotte è certamente quella dei varchi a mare, uno ogni 300 metri.

"Per evitare problemi alle attività balneari è stato deciso con la Regione che verranno aperti solo al termine dell'estate 2018", dichiara l'assessore.

Altra importante novità è quella delle visuali a mare, come prevede l'art. 12 del regolamento regionale: "deve essere garantita la libera visuale del mare su una porzione di litorale complessivamente non inferiore al 50%" e contemporaneamente l'apertura alla "riconversione" delle strutture verso la ricettività turistico-ricreativa.

"Ma entrambi gli aspetti - spiega Ezio Di Genesio Pagliuca - dovranno essere sviluppati di pari passo. In altre parole, visuali a mare e riconversione delle strutture verranno affrontati nel momento in cui saranno presentati i progetti di riqualificazione".

Un punto che aveva suscitato incomprensioni è legato al nuovo spazio che deve essere riservato alla "pubblica fruizione" ovvero alle spiagge libere: una quota pari ad almeno il 50% dei metri lineari di competenza. In questo caso la norma non comporterà particolari rivoluzioni perché ne è stata data una interpretazione ampia, si è ragionato sui 24 chilometri complessivi di costa comunale e non sui singoli ambiti o località balneari.

Certezza delle regole per tutti con la possibilità di affrontare la riqualificazione delle spiagge e delle

Regolamenti

Chiuso il procedimento, il nuovo piano di utilizzo degli arenili entro marzo andrà in Consiglio Comunale. Per i nuovi varchi tra gli stabilimenti rinvio a fine estate

di Fabio Leonardi



strutture, con la grande incognita però della Bolkestein. La direttiva europea che spinge verso l'evidenza pubblica rende il quadro generale molto instabile considerata l'incognita dei rinnovi delle concessioni in scadenza nel 2020. Prima di quella data sarà difficile per gli imprenditori affrontare possibili investimenti per rivedere e riqualificare le strutture.





Riflessioni

Manca l'apporto della sabbia portata dal Tevere, i piccoli interventi sono soldi buttati a mare, servono opere difensive, ma anche maggiore consapevolezza e spinta civile

di Leonardo Rotundi

e il mio ricordo è fedele, Fabrizio mi ha detto: "è diffuso il malcontento per i problemi irrisolti e per le difficoltà che pesano sul vivere quotidiano; che i problemi siano grandi o limitati, che riguardino la comunità o il singolo, tutti vengono ricondotti a manchevolezza o colpe di altri, in primis della Politica e della Pubblica Amministrazione". Dice ancora Fabrizio: "vero che vi siano problemi irrisolti, ma è certamente vero che al-

La spiaggia, un valore capitale

la sfiducia per l'efficienza e l'efficacia degli altri corrisponda la latitanza di una spinta civile fatta di disponibilità a partecipare con vigore alla difesa e promozione dei valori dei quali la nostra comunità consiste".

Condivido molto di quanto sopra, almeno riferendomi alla realtà prossima, a Fregene.

Mi sembra vero che prevalga un atteggiamento di sfiducia verso la capacità politica e amministrativa di chi è chiamato a governare la cosa pubblica. Si tende magari a sottovalutare quanto di buono vi sia nel passato e a temere che l'avvenire riservi tempi peggiori.

Per il futuro, la necessità di consapevolezza dei valori e di una vigorosa spinta civile è tanto maggiore quanto più difficile è la soluzione dei problemi che ci confrontano. Ricordiamo i valori capitali che 'ci costituiscono': una enorme spiaggia di sabbia fine e bianca; un mare con profondità graduale, ideale per la balneazione e ricco di mitili pregiati; una pineta di pini di alto fusto notevole per valore storico ed estensione; molti esempi di edilizia architettonicamente pregevole; attività culturali di pregio, sia alla biblioteca Pallotta, sia alla Casa del Popolo; istituti scolastici da primari a superiori, alcuni dei quali di ottimo livello, scuole di musica; e tanti altri "valori", quali ottimi ristoranti, installazioni sportive, centri commerciali; non ultima, la vicinanza di Roma cui siamo collegati anche con trasporti pubblici.

Per molti dei valori elencati vi sono problemi di non facile soluzione, non tanto e non solo per il costo, quanto per la necessità di individuare e dar corso tempestivo a soluzioni adeguate. Ciò che richiede appunto consapevolezza, conoscenza, partecipazione. Su uno di essi mi dilungo nel seguito, se non altro per contribuire a consapevolezza e partecipazione: la spiaggia. La spiaggia è minacciata da due fattori distruttivi: l'erosione marina e l'edilizia; per ambedue, vale qualche approfondimento. Tutta la sabbia che costituisce il nostro territorio - dai primi rilievi al mare - risale a quanto accaduto alla fine dell'ultima grande glaciazione, circa seimila anni fa, quando le acque dell'Oceano Atlantico ritornate ai livelli preglaciazione irruppero da Gibilterra nel Mediterraneo sceso a sua volta di circa 100 m. I ghiacci disciolti lasciarono la terra desertificata ed esposta a facile erosione; i fiumi a loro volta scesi (il Tevere 50 m più in basso a Roma-Garbatella, alla foce 100 m più in basso di oggi) e nuovamente ricchi di acque e di forte potenza erosiva, colmarono le

sponde mediterranee, finché il naturale rinverdire dei bacini fluviali non rallentò il processo erosione-colmamento, che comunque proseguì in epoca storica con vicende alterne. Un paio di millenni fa Ostia Antica era in riva, come i resti del Porto di Traiano testimoniano.

Attualmente le condizioni idrogeologiche sono generalmente caratterizzate da una forte riduzione del trasporto di sedimenti sabbiosi a mare: per il bacino del Tevere, a ciò valgono la costruzione di dighe di ritenuta e l'abbandono di tante coltivazioni in terreni collinari e montuosi, che rendevano i terreni facilmente erodibili.

mente erodibili. Il "Biondo Tevere" non c'è più. A Roma il Tevere è verdastro. La sabbia dal Tevere non arriva più, la nostra costa sta arretrando, l'erosione marina avanza; è necessario e urgente apprestare opere difensive. È necessario e urgente che amministratori e politici, ambientalisti compresi, si convincano che interventi "facili", "spiccioli", di facile finanziamento (ripascimenti, geotubi invisibili, piccole scogliere buone solo a costituire piccoli bacini di acque marine poco salubri), sono soldi buttati a mare. Inin-

fluenti e mal distraenti sono da considerare le polemiche contro questa o quella opera in progetto sulla costa; ciò che manca è l'arrivo di sabbia dai fiumi.

Come si è già fatto in altre spiagge tirreniche si deve costruire "a largo" una vera, consistente scogliera, valida a contrastare l'erosione e anche - perché no - la distruzione del fondale marino da parte dei pescherecci con draga aspirante che operano fino a vicino alla riva distruggendo la prateria di Poseidonia, valida protezione della sabbia di fondo .

Quanto all'edilizia, purtroppo spesso abusiva e - a non lungo termine - condonata di diritto o di fatto, non si è tenuto in conto che la spiaggia si estenderebbe molto dietro l'attuale lungomare se non si fosse costruito a distanze improvvide dal mare. Di ciò si dovrà tener conto nel disegnare il lungomare nelle zone che si sistemeranno in futuro.

Sono certo possibili interventi locali di protezione di opere che valga la pena di conservare, ma, insisto e ripeto, è urgente e indispensabile una importante scogliera di difesa, a largo, a mare.



19

Strade

La provocazione di Emiliano Cogato su viale Castellammare dove si sono aperti diversi piccoli crateri nell'asfalto: terriccio e narcisi per segnalarne il pericolo

di Paolo Emilio

Era stanco di vedere quella buca Eprofonda nell'asfalto che si era formata per la pioggia davanti al suo negozio Flora & Fauna in viale Castellammare. Così Emiliano Cogato lo scorso 2 marzo ha deciso di "segnalare" a suo modo il pericolo: ha preso una pala, del terriccio e dei narcisi gialli, allestendo una composizione floreale davvero originale. "Sicuramente - racconta - in questo modo auto e moto possono evitare di finirci dentro. La mia è una forma di protesta scherzosa, ma

Buche fiorite



la buca è pericolosa sul serio, visto che per riempirla mi è servito un sacchetto di terriccio da 20 litri". Su Fregeneonline avevamo segnalato a febbraio come questo sistema, sempre provocatoriamente, venga utilizzato per segnalare bu-

che pericolose in tanti paesi anche all'estero. A differenza di altre segnalazioni, cassette, manici di scopa, i fiori vengo rispettati dagli automobilisti che cercano di non andarci sopra con le auto salvando anche la loro incolumità.



Strade

L'affetto dei tifosi allo stadio Olimpico per i due ragazzi coinvolti nel terribile incidente del 18 febbraio scorso

di Chiara Russo

Valerio e Claudio vi aspettiamo

Allo Stadio Olimpico di Roma lo scorso 3 marzo durante la partita tra Lazio e Juventus è apparso un grande striscione sugli spalti da parte dei tifosi con su scritto: "Valerio e Claudio vi aspettiamo". Un commovente augurio per Claudio Cutrupi, 20enne di Aranova, e Valerio Toni, 19enne di Maccarese, entrambi tifosi laziali, rimasti coinvolti in un grave incidente sull'Aurelia il 18 febbraio scorso. Anche sul gruppo Facebook "Tevere Parterre Lazio" è

stato postato qualche giorno fa un augurio analogo: "Valerio e Claudio sono Laziali come noi e la notte tra sabato e domenica hanno avuto un brutto incidente stradale. Ora sono in coma, ricoverati al Policlinico Gemelli, non chiediamo tanto ma sarebbe bello se, al loro risveglio, trovassero tanti messaggi di affetto da parte della gente Laziale! Forza ragazzi, Vi aspettiamo!".

Un augurio sottoscritto da tutta la nostra comunità locale.







Decoro

Con la ripartenza della stagione serve fare la manutenzione delle aiuole, mettere cestini per i rifiuti e garantire la sicurezza dei ciclisti

di Fabio Leonardi

Maccarese, adozione del lungomare



Decoro

Iniziativa dell'associazione Maccarese da Vivere: rimozione dei rifiuti con manutenzione giornaliera, telecamere contro i furti e segnaletica turistica

di Andrea Corona

ta la strada. Tra la ventina di perso-

l 12 febbraio molti dei soci del-la nuova associazione "Maccare-Lse da Vivere", nata lo scorso dicembre, si sono dati appuntamento sul lungomare di Maccarese per iniziare un'azione di pulizia di tutne presenti c'erano numerosi tito-



lari degli stabilimenti che in prima persona hanno impugnato guanti, pale, rastrelli e sacchetti accumulando materiale poi smaltito dall'Ati incaricata del porta a porta comunale. Tutti indossavano le magliette bianche con stampato il logo dell'associazione. Un'impresa meno facile del previsto quella della pulizia perché gran parte dei rifiuti è seppellita da anni sotto la sabbia da scarichi precedenti, oltre che da calcinacci e cemento provenienti da lavori più recenti.

"Abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie dall'Amministrazione comunale - spiega il presidente di Maccarese da Vivere Carlo Del Buono - vogliamo restituire decoro a tutta questa zona partendo proprio da un'approfondita operazione di pulizia. Non sarà più un lavoro una tantum perché abbiamo assunto un operaio che con un'apetta ha il compito di tenere il lungomare in ordine tutti i giorni. Livelleremo il terreno, metteremo il pietrisco dove serve, poteremo le piante invasive, pianteremo e cureremo i fiori lungo le aiuole della ciclabile e la Maccarese Spa collaborerà con noi sostituendo le reti di recinzione".

E questo sarà solo l'inizio perché il ritrovato decoro per Maccarese Beach sarà solo il punto di partenza di quella chi si prefigura come

una vera e propria "adozione" di tutto il lungomare. "Metteremo le telecamere per garantire la sicurezza al viale e controllare tutti gli abusi e gli scarichi - spiegano all'unisono i soci, tutti molto determinati - istituiremo anche navette per bagnanti, organizzeremo una nuova segnaletica informativa con servizi di assistenza e accoglienza ai turisti. Maccarese ha tutto per poter fare un gran salto di qualità e diventare sul piano dell'accoglienza come una località balneare della California".

Durante i lavori di pulizia è arrivato anche il sindaco Esterino Montino che si è congratulato con i volontari per l'iniziativa: "I balneari di Maccarese, al contrario di altri, hanno raccolto in pieno il mio invito alla collaborazione - commenta Montino - il dialogo tra Pubblica Amministrazione, imprenditori e cittadini, può permettere il netto miglioramento dell'offerta turistica, un obiettivo comune importante. Migliorare il decoro, la sicurezza, i servizi, siamo sulla stessa linea, abbiamo inoltre coinvolto nel progetto anche la Maccarese Spa che è disposta a individuare aree interne tra via Praia a Mare e via Monti dell'Ara dove si può pensare di realizzare ulteriori spazi per la sosta delle auto, un problema non da poco per queste spiagge".



Chi cura le ciclabili?

a stagione balneare è alle porte e Le piste ciclabili si apprestano a ritagliarsi un ruolo da protagonista anche per l'estate 2018. Una importanza sempre maggiore una volta che saranno terminati i lavori per il tracciato del Villaggio dei Pescatori.

Il Comune di Fiumicino ha puntato molto su questa scelta, mobilità sostenibile per diversi punti del territorio, un tipo di infrastruttura piacevole per i cittadini con diversi risvolti anche per i turisti. L'importante però è che ci sia una programmazione di tutela e manutenzione di queste piste ciclabili, cosa che non sta avvenendo per il lungomare di Fregene. Infatti, a poche settimane dall'apertura delle strutture balneari, la località presenta più di qualche problema sia a livello di decoro sia a livello di sicurezza. Per quanto riguarda il decoro ancora una volta le aiuole si presentano poco o per nulla curate, ci vorrebbe ben altro, una regia in grado di conferire un aspetto quanto meno decente, un motivo di attrazione e non di repulsione come accade ora in non pochi tratti. Sul fronte sicurezza i limiti sono evidenti. A iniziare dai cumuli di sabbia rimasti sul tracciato per diverse settimane. continuando con i lavori con tanto di transenne e tubature non segnalate. Tanto da causare anche disagi ai cittadini. "Qualche tempo fa - racconta una residente - mi trovavo sulla pista ciclabile e a causa della sua incuria sono caduta rovinosamente a terra. Per giorni ho portato lividi ben visibile sul viso e in altre parti del corpo. Poteva andarmi peggio, è ora che si pensi a curare e a fare la manutenzione di un'opera per la quale sono stati spesi soldi pubblici".

Ma non sono solo le aiuole il problema, i percorsi ciclabili dovevano rappresentare un inizio di un percorso virtuoso che non è mai proseguito, un completamento di quell'asse con altri servizi. Alberi, per esempio, tamerici per migliorare l'arredo e creare dell'ombra. Poi panchine per una passeggiata lunga qualche chilometro, cestini per i rifiuti o le deiezioni dei cani che non si sa mai dove mettere. C'è poi la questione ecobox degli stabilimenti: servono delle regole di conservazione dei rifiuti soprattutto organici perché d'estate da alcuni di questi esce un odore pestilenziale che rende la passeggiata a piedi o in bicicletta tutt'altro che piacevole. Piccoli grandi problemi che vanno affrontati e magari risolti, sempre che qualcuno li voglia prendere nella dovuta considerazione.



Riserva, animali e uomini

Paradossi

Si allunga la lista degli esemplari investiti dalle auto.

Un Parco senza tutela verso le specie selvatiche dove le strade si trasformano ogni giorno in trappole mortali

di Andrea Corona



24

Un altro tasso è stato investito e ucciso nella nostra Riserva Statale Naturale Litorale Romano. È successo in via della Muratella a metà febbraio. "Sicuramente - dice Ettore Bortolin, che l'ha fotografato - per colpa di qualche automobilista che non rispetta né i limiti di velocità, né quella prudenza che ci vorrebbe nell'attraversare il nostro territorio popolato da tanti animali protetti".

La presenza della Riserva, quella degli animali e delle persone che si muovono nel territorio, una convivenza sempre difficile anche perché finora tutto è stato lasciato al caso. "Le strade che incidono nella Riserva Litorale Romano dichiara Riccardo Di Giuseppe responsabile del Wwf delle Oasi del Litorale - svincolate dalla strategia di conservazione del paesaggio e della biodiversità rappresentano per le specie selvatiche trappole mortali. Queste strade progettate in modo tradizionale, oltre a rappresentare una barriera ecologica che impedisce il libero collegamento fra le popolazioni faunistiche, non sono strutturate per impedire l'ingresso delle specie sulla carreggiata. Anche se nessuna specie terrestre può sentirsi a riparo da questo tipo di impatto, alcune lo subiscono maggiormente. In questo scenario diventa di fondamentale importanza ripristinare la connettività attraverso il paesaggio, ossia la possibilità per gli organismi di spostarsi tra porzioni di habitat idoneo".

C'è poi un altro problema, quello dei cadaveri di questi animali investiti che rimangono spesso esposti e dilaniati per giorni sulla carreggiata. "Dove continuano a essere oltraggiati dagli automobilisti con scene da film dell'orrore. Una indifferenza totale - aggiunge Di Giuseppe - che va colmata con delle proposte serie. Del resto il regolamento comunale sulla tutela degli animali recita: 'È vietato infierire sul corpo di un animale morto o ucciso, in quanto anch'esso deve essere trattato con rispetto. Chi deve intervenire? Ricordo inoltre che il codice della strada punisce l'omissione di soccorso di animali in caso di incidente stradale. Le persone coinvolte in un incidente con un cane o più animali d'affezione, da reddito o protetti, devono porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso. Se già era previsto che il guidatore si fermasse in caso di incidente con un animale, la legge riconosce il dovere civico per i cittadini di portare l'animale ferito in un ambulatorio veterinario".







Scuola

Al via i lavori nell'ex Aia della Maccarese per le aule dell'I.I.S. Leonardo Da Vinci che ha registrato un boom di iscrizioni: 1200 studenti

di Francesco Camillo

ai primi di marzo sono iniziati i lavori di ristrutturazio-ne dell'ex Aia della Maccarese Spa. Secondo l'accordo di convenzione tra Amministrazione comunale e azienda costruttrice, stipulato per la realizzazione del comprensorio "Ali di Gabbiano", era previsto il passaggio di alcuni spazi ad uso pubblico. Proprio quello che succederà con il completamento della ristrutturazione dell'edificio. "Contiamo di finire i lavori entro il mese di giugno - dichiara l'amministratore delegato della Maccarese Silvio Salera - a quel punto consegneremo al Comune questi spazi completi".

"E l'Amministrazione comunale li affiderà al liceo Leonardo Da Vinci di Maccarese che potrà così accogliere gli studenti dell'Agrario -

Nuove aule per l'Agrario

dichiara l'assessore dell'Area Strategie del Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca - una promessa che avevamo fatto agli studenti durante la protesta di ottobre e alla dirigente della scuola Antonella Maucioni".

Si tratta di circa 210 metri quadrati nuovi di zecca che potranno essere utilizzati dai ragazzi già alla ripresa della scuola il prossimo settembre. Tre 3 aule, una sala professori e un altro spazio per i laboratori.

In questi ultimi anni l'IIS Leonardo da Vinci è molto cresciuto sia dal punto di vista della didattica che da quello di iniziative sociali. Un successo evidente che premia il lavoro svolto dalla direzione e dai docenti che hanno creato un ambiente invidiabile dove si lavora seriamente. Rimarcato dai dati: quest'anno sono 1200 gli studenti iscritti, ben 90 in più rispetto allo scorso anno, il massimo storico per il liceo di Maccarese. E crescendo

iperbolicamente gli studenti, cominciano a mancare le strutture a disposizione. "Quest'anno abbiamo dovuto respingere 26 studenti che si erano iscritti all'indirizzo Scienze Umane - dichiara la dirigente Antonella Maucioni - in più ci sono 28 studenti in lista d'attesa. Abbiamo cercato in tutti i modi di ricavare nuovi spazi dividendo e facendo tramezzi nella biblioteca o nell'aula professori. Attualmente disponiamo di quaranta aule in via di Maccarese e di dodici all'Agrario. Mai abbastanza per la richieste che riceviamo".

Le nuove aule rappresentano una boccata d'ossigeno importante per gli studenti ma non risolveranno il problema generale.

Nello stesso edificio ristrutturato, l'ex Aia, rimane una superficie di 350 metri quadrati della quale l'Amministrazione comunale dovrà stabilire la destinazione.

Invece un altro spazio, di 112 metri quadrati, resterà alla Maccarese Spa.

Marchiafava, torna la Biblioteca

itorna la biblioteca dei bam-Dini alla scuola Marchiafava **⊥ **di Maccarese. Era chiusa dal luglio del 2011 quando si costruì una scala di sicurezza che rendeva impossibile l'uso dei locali. Una grande delusione perché la biblioteca con le sue tante attività era diventata un punto di riferimento per la comunità. Tanto da essere dedicata alla memoria di Bianca Lorena Ciobanu la più piccola con i suoi 8 anni delle vittime dell'incidente stradale de Le Vignole che costò la vita a 5 persone. L'8 febbraio dopo i lavori, alcuni amministratori comunali hanno visitato la nuova sede della biblioteca, un appartamento comunicante con la scuola fino a poco tempo fa adibito ad alloggio per ex insegnanti. Rimossa la carta da parati, rasate, carteggiate e pitturate le mura, ripristinato l'impianto elettrico, la biblioteca Bianca Lorena tornerà presto a funzionare. Il tempo di trasferire i 3mila libri chiusi negli scatoloni o parcheggiati in qualche scaffale e fare gli ultimi ritocchi.

"Ci sono 4 stanze luminose - spiega il sindaco Esterino Montino - un



bagnetto, un piccolo laboratorio, un collegamento internet wi-fi. Negli spazi ripuliti e affidati nuovamente a studenti e insegnanti sarà possibile anche organizzare corsi di ceramica e laboratori". Dopo petizioni, proteste e tante polemiche,

Scuola

Chiusa dal 2011, presto tornerà a ospitare i tanti libri raccolti negli scatoloni, un modo per rendere omaggio anche a Bianca Lorena Ciobanu a cui era intitolata

di Fabio Leonardi

una battaglia vinta anche grazie al grande impegno delle Consulte Cittadine.

"Questi spazi serviranno anche agli insegnamenti di sostegno aggiunge il consigliere comunale Giuseppe Pavinato - prima erano costretti a svolgere queste lezioni nei corridoi, ora avranno uno spazio adeguato".

Un modo per far rivivere almeno nella memoria anche la piccola Bianca Lorena.

Il campetto alla Scuola Baffi

La Maccarese ha sistemato a sue spese l'area dedicata alle attività sportive

di Marco Traverso

Alla scuola Paolo Baffi di Maccarese è arrivato il nuovo campetto polivalente per le attività sportive. Dopo il nullaosta ricevuto da Roma Capitale, sono iniziati i lavori promessi durante l'ultima riunione del 14 novembre scorso. Nel piazzale della scuola in viale di Porto prima è stata realizzata la base in cemento e poi il manto sintetico per la pratica del basket, pallavolo e calcio. Se l'edificio centrale continua ad avere i suoi consueti problemi di funzionamento, almeno gli studenti torneranno a praticare lo sport durante le lezioni. "Dobbiamo ringraziare la Maccarese Spa che ha deciso di finanziare l'intervento", dichiara il sindaco Esterino Montino.



6

Lo Sportello per imprese

Servizi

Da metà marzo l'apertura per le Pmi. Sarà gestito da Confcommercio Fiumicino e Cna, insieme a breve anche lo Sportello antiusura

di Francesco Camillo



Ametà marzo aprirà lo Sportello per le piccole e medie imprese (Pmi) del Comune. Al bando della Pubblica Amministrazione

per il servizio di consulenza hanno risposto la Confcommercio e la Cna alle quali sarà delegato il compito di rendere funzionale il servizio. Lo Sportello, operativo due o tre volte alla settimana, sarà aperto nella sede della Fiumicino Tributi proprio dove si trovano le casse. "Non solo - aggiunge l'assessore comunale alle Attività Produttive Anna Maria Anselmi - nelle settimane successive concentreremo lì anche lo Sportello antiusura che attualmente si trova nel Comune di Cerveteri ed è decisamente scomodo per i nostri residenti".

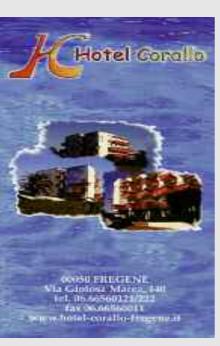
"Apprezziamo la sensibilità dell'Amministrazione comunale - dichiara Franco Del Monaco, presidente della Confcommercio Fiumicino - nel riconoscere il ruolo importante della nostra associazione di categoria. Il nuovo servizio sarà a tutto vantaggio di chi deve esercitare o aprire un'attività commerciale. Come Confcommercio mettiamo a disposizione delle attività associate e non funzioni legate all'assistenza e consulenza, sia nei confronti del sistema della piccola impresa a rischio chiusura sia di quello della nuova

imprenditorialità nella fase di costituzione, sia per tutte le altre esigenze relative al sostegno e alla crescita. Tali attività verranno svolte presso lo sportello per tutte le imprese operanti del comune a titolo prettamente gratuito".

Tra i servizi erogati ci sono quelli dell'assistenza alle piccole e medie imprese per apertura e gestione delle attività, la ricerca e compilazione di domande per i bandi, le assunzioni e la ricerca del personale, fino al microcredito.

Sembra poi partito con il piede giusto lo Sportello Lavoro, con le oltre cento domande pervenute da parte dei cittadini. Nel corso del JobDay del 20 febbraio nell'aula consiliare "Umana", l'agenzia che si è aggiudicata il bando per la gestione del servizio, ha ricevuto tanti curriculum. Lo Sportello Lavoro è aperto dal 7 febbraio al piano terra del Comune di Fiumicino ed è attivo ogni mercoledì mattina dalle 9.00 alle 13.00 previo appuntamento. "Spero che sia davvero utile per dare una mano a chi ha necessità di trovare un'occupazione o di ritrovare il lavoro", spiega l'Anselmi.







3

Sicurezza

Dalla "banda del tè" tante le case colpite nel pomeriggio. Tre i ladri, suonano al citofono per vedere se c'è qualcuno dentro, poi entrano forzando finestre o inferriate

di Andrea Corona

trano, il terzo resta fuori, piede di porco per aprire una finestra e sempre una via di fuga dal retro nel caso venisse qualcuno. Finora gli è andata sempre bene e di colpi ne hanno fatti tanti compresi quelli tentati, almeno una ventina solo dall'inizio dell'anno.

Stanno diventando un incubo, anche perché non hanno paura di niente e ritornano più volte finché non hanno raggiunto l'obiettivo.

ha riconosciuto e spaventata non ha risposto chiamando al telefono i genitori. Passati pochi minuti arriva un'auto grigia dalla quale scende un complice, i ladri pensando che la casa fosse vuota mettono in pratica il colpo. La ragazza intanto sempre più spaventata è sempre al telefono con i genitori che a loro volta, guidando all'impazzata per tornare da Fiumicino, cercano di far intervenire le forze dell'ordine,

Furti raddoppiati



e statistiche parlano chiaro, i furti nelle case sono raddop-Lipiati rispetto allo scorso anno. "La banda del tè", come è stata chiamata dalla nostra redazione online per il fatto che colpisce sempre di pomeriggio, ha avuto una preoccupante escalation. Almeno un paio di raid a settimana soprattutto a gruppi di case vicine. Si sa molto di loro, sono in tre, sono italiani, quello che va in avanscoperta e sceglie gli obiettivi ha una trentina di anni, non molto alto, barba rasata e baffi neri, testa tonda e naso schiacciato; dopo aver individuato la casa da svaligiare suona il campanello per vedere se dentro c'è qualcuno. Se non c'è risposta avvisa al telefono i due complici a bordo di un'auto grigia. In due en-

Come è successo il 22 febbraio a una famiglia nella zona centrale di Fregene a pochi metri da viale Castellammare. All'interno della casa c'era da sola una ragazza di 15 anni, il padre e la madre erano a Fiumicino, ma prima di andare via avevano attivato il sistema di allarme. Una prudenza motivata dagli ultimi furti ma anche dal fatto che da Natale, per ben quattro volte, sempre nel pomeriggio, lo stesso sconosciuto - il trentenne con la barba aveva suonato al videocitofono facendo finta di cercare una fantomatica famiglia e farfugliando un cognome a caso con le forze dell'ordine avvisate dell'accaduto. Così quel giorno, poco prima delle 18.00, quando il barbuto ha di nuovo suonato al citofono la ragazza lo Polizia e Carabinieri e anche la vicina caserma locale che però non aveva in quel momento la pattuglia a disposizione. Così i ladri entrano nel giardino, prendono un attrezzo da scasso e cominciano a forzare l'inferriata menando colpi. Attimi interminabili, di panico assoluto fino a quando non partono le sirene dell'allarme. I ladri a quel punto se ne vanno, molto prima dell'arrivo dei Carabinieri e della Polizia da Fiumicino. Poco dopo arrivano anche i genitori che abbracciano la figlia decisamente sotto shock.

Sempre il 22 febbraio, intorno alle 18.45, altro furto, in un'abitazione del centro residenziale Parco dei Principi, a 300 metri dalla prima casa. I malviventi entrano dalla villa vicina e una volta dentro aprono un buco nel muro e passano nell'abitazione adiacente. Anche qui parte l'allarme, i proprietari da Roma allertano l'istituto di vigilanza per un controllo ma da fuori sembra tutto a posto, nessun segno di effrazione: porte intatte, finestre chiuse. La sorpresa arriva quando i proprietari più tardi vengono a controllare, solo allora si accorgono che sono passati dai vicini entrando dal muro. Bottino: orologi e gioielli per 20mila euro. Erano ben informati.

In tutta questa situazione mancano le due telecamere più importanti del sistema di videosorveglianza comunale, quelle ai due ingressi di Fregene, viale di Porto e via della Veneziana. A distanza di un anno dall'avvio del sistema ancora non è stato risolto il problema del segnale: non prende perché la pineta farebbe da barriera.

Nessuna isola a breve

⊤elle ultime settimane sono tor-Nate alla ribalta le ipotesi di isole pedonali su alcuni tratti di viale Ĉastellammare e di viale Nettuno. Nella ridda di opinioni è stata avanzata anche l'idea che i lavori siano "pronti a partire". Per questo, ancora una volta, abbiamo chiesto agli amministratori di chiarire la situazione: "Innanzitutto - dichiara il sindaco Esterino Montino - prima delle elezioni non si farà niente. Ho già detto che gli uffici stanno rivedendo il progetto per arrivare a una riqualificazione complessiva, sia dal punto di vista dell'arredo urbano che degli spazi. Ma il progetto non sarà un 'prendere o lasciare', tantomeno verrà calato dall'alto. La nostra filosofia è quella di ascoltare tutti, cittadini e imprenditori, per trovare un punto condiviso che soddisfi tutti. Come abbiamo fatto in via Torre Clementina a Fiumicino, in via dei Pastori a Maccarese e come faremo in piazza Santarelli a Passoscuro, le cose verranno fatte con gradualità senza penalizzare nessuno". Per Fregene si era pensato a isole pedonali temporanee con orari di chiusura regolabili durante i fine settimana estivi attraverso colonnine a scomparsa. "Soluzioni architettoniche di qualità per migliorare la situazione - aggiunge Montino con il numero dei parcheggi invariati. Anzi, magari in aumento grazie al riordino generale".

Sicurezza

Lo assicura il sindaco Esterino Montino riguardo i progetti di aree pedonali su viale Castellammare e viale Nettuno: "Proposte condivise senza penalizzare nessuno"

di Chiara Russo





Politics

Un territorio straordinario con gioielli ed eccellenze uniche ma senza una seria politica di valorizzazione che invece potrebbe aiutare tante famiglie in difficoltà

di Mario Baccini

davvero sorprendente come manchi spesso nell'analisi sulla disaffezione dei cittadini nei confronti dei partiti quanto questi ultimi si siano allontanati dai reali bisogni delle persone. Partiamo da un esempio concreto che riguarda il nostro Comune, la questione del turismo che coinvolge migliaia di famiglie. Le prerogative del nostro territorio sono chiarissime: 24 km di costa con 140 stabilimenti balneari. un sistema nautico insuperabile con aziende e competenze rare capace di ospitare anche 6mila imbarcazioni, una ristorazione eccezionale al cui vertice troviamo chef stellati riconosciuti a livello nazionale, una flotta peschereccia all'avanguardia che tutti i giorni cattura pescato esclusivo della nostra costa, la presenza delle principali aziende zootecniche italiane con produzioni di latte, formaggi, mozzarelle ecc., quella di eccellenze agroalimentari assolute in diversi settori, un sistema alberghiero e agrituristico organizzato che fa segnare circa 750mila presenze l'anno, il secondo polo archeologico italiano dopo quello di Roma, oasi naturalistiche, pinete, aree verdi uniche, castelli medievali, torri costiere, gioielli architettonici... Mi fermo qui perché l'elenco è molto più lungo.

Un patrimonio territoriale unico, inestimabile, che dovrebbe consentire a Fiumicino di essere uno dei comuni più ricchi del Paese. E tutto questo dove? Accanto alla Capitale che attira 25 milioni di turisti anno, l'80% dei quali gravitano sull'asse Aurelio-Roma Vaticano a 15 km dalla nostra costa. Ricordiamo poi che nei confini di questo nostro Comune si trovano: l'aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci con i suoi 40 milioni di passeggeri l'anno, la Fiera di Roma meta di grandi eventi, congressi, convegni di livello nazionale. A due passi ci sono gli Scavi di Ostia Antica, il Porto di Civitavecchia, primo scalo crocieristico d'Europa con circa 2,5 milioni di partenze l'anno, la Necropoli di Cerveteri, patrimonio dell'Unesco, le Chiese Romaniche di Tuscania ecc. Anche qui è bene mettere un punto a una lista infinita.

Come viene valorizzato oggi questo tesoro dalla nostra Amministrazione, che dovrebbe essere la prima a mettere a sistema questa incredibile rete? In nessun modo perché il turismo non gode di alcuna considerazione. Nessuna seria politica turistica, niente assessore al turismo, se non qualche delega estemporanea senza però mettere sul piatto risorse, investimenti, strutture.

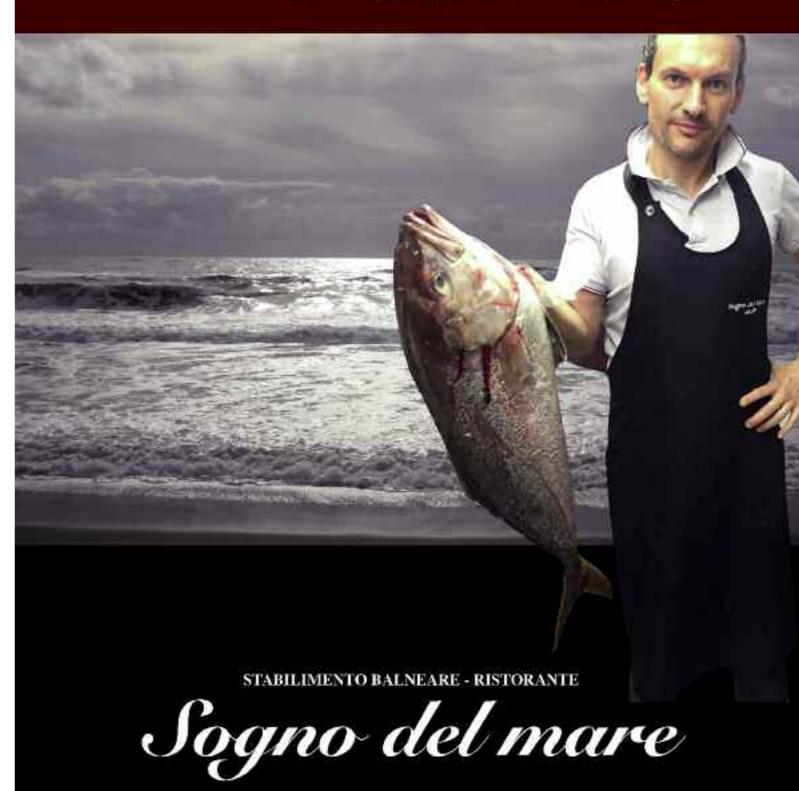
Nonostante, come ricordano bene i nostri albergatori, la delibera istitutiva della tassa di soggiorno comunale prevedesse che l'80% delle risorse incassate (oggi circa 1,6 milioni di euro l'anno) dovessero essere reinvestite in turismo e miglioramento delle condizioni di accoglienza.

Tutto fatto naturalmente, basta vedere i rifiuti, le prostitute e il decoro che accolgono i turisti quando vengono nel nostro meraviglioso territorio grazie all'offerta di imprenditori che si fanno in quattro per attirarli per poi vergognarsi dello stato in cui si trovano le nostre strade, la segnaletica, l'accoglienza. Per quanto mi riguarda posso assicurare che il turismo sarà una delle colonne portanti del mio programma. Sono nato in questo territorio e so bene quanto questo potenziale, se valorizzato, potrà dare un grande impulso alle famiglie, oggi alle prese con una grave crisi che mina la loro stabilità e alla quale nessuno sembra voler dare risposte concrete.

Turismo, questo sconosciuto



il tuo ristorante sul mare



fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

La Poggio in Fratelli d'Italia

Politics

"Forza politica seria e coerente", dice il consigliere comunale che riprende le sue battaglie come quella per la sicurezza di bambini, anziani e disabili

di Aldo Ferretti

Pederica Poggio entra in Fratelli d'Italia Fiumicino. "Ho aderito a Fratelli d'Italia - dichiara Federica - perché la ritengo una forza politica che meglio di altre ha saputo dimostrare serietà e coerenza in un percorso di obiettivi comuni. Ringrazio il segretario provinciale Silvestroni, il coordinatore Quirino Secci, il mio capogruppo Picciano e il capogruppo regionale Righini per la stima e la fiducia che intendo ripagare con lo stesso impegno".

"L'adesione di Federica Poggio a

Fratelli d'Italia a Fiumicino - ha dichiarato il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia Giancarlo Righini - è il segno di una forte crescita di Fratelli d'Italia in questo territorio. Una donna di valore che premia con la sua attività in Consiglio Comunale e con quella degli altri dirigenti e consiglieri un lavoro di squadra in una città in cui il centrosinistra di Esterino Montino si è contraddistinto in cinque anni di governo per il nulla".

La Poggio nel frattempo ha ripreso le sue battaglie per il territorio, come quella delle videocamere nelle scuole, tematica riemersa dopo il servizio delle "Iene" che è ritornato sulla vicenda della maestra violenta dell'asilo nido Lo Sacarbocchio: "Ho chiesto ai vertici del mio partito un impegno forte e preciso per approvare finalmente, una volta in Parlamento e alla Regione Lazio, la legge per l'installazione delle telecamere nelle strutture che ospitano bambini, anziani e persone con disabilità. Quanto accaduto a Fiumicino è solo l'ultima di una lunghissima serie di riprovevoli

abusi. L'unica soluzione possibile è l'installazione di impianti di videosorveglianza e microfoni. Come opposizione avevamo presentato una proposta in Consiglio comunale oltre due anni fa: documento purtroppo mai discusso e approvato. La sicurezza delle persone più 'deboli' come bambini, anziani e disabili deve essere garantita in tut-



Angelo Bellotto coordinatore

Per il gruppo di Fiumicino dei Pensionati d'Italia in Fratelli d'Italia

di Chiara Russo

"Tutto è partito da una cocente delusione per il trattamento ricevuto dai Senior d'Italia non presi nella dovuta considerazione per le battaglie da fare a livello nazionale in favore dei pensionati italiani". Valfredo Porega spiega così il suo passaggio, e quello della stragrande maggioranza dei suoi affezionati collaboratori, dal pianeta Forza Italia a quello di Fratelli d'Italia. Proprio Porega, infatti, è stato incaricato da Giorgia Meloni di coordinare a livello nazionale i "Pensionati d'Italia in Fratelli d'Italia". Molti dei referenti dei municipi di Roma hanno fatto questa scelta, così come il coordinatore per Fiumicino che ha seguito Valfredo.

"Conosco Porega da 30 anni e sono felice di seguirlo in questa scelta", spiega Angelo Bellotto, sempre apprez-

zato per le innumerevoli iniziative intraprese nel settore del volontariato. Bellotto ora sarà così il coordinatore di Fiumicino dei Pensionati d'Italia in Fratelli d'Italia, "un incarico che conto di svolgere con massima serietà e impegno", assicura Angelo.





Misteri

Dopo quelli più vicini al mare in sofferenza gli alberi di viale Castellammare. Problemi anche per gli eucaliptus a Maccarese, la preoccupazione degli apicoltori

di Francesco Camillo

o strano caso dei pini bruciati dai venti marini. Da fine **⊥** gennaio a Fregene in tutta la fascia più vicina alla spiaggia ha iniziato a verificarsi il misterioso essiccamento degli alberi simbolo del centro balneare. L'allarme è partito dai giardinieri, sono loro che hanno iniziato a notare le chiome degli alberi chiazzate da evidenti macchie rossicce, in particolare nella parte della vegetazione più esposta alla salsedine marina. Nei giorni successivi il fenomeno si è esteso alle zone più centrali, da viale Viareggio a viale Nettuno e fino alla centrale viale Castellammare. Non più quindi nel recinto delle pineta secolare, dove gli alberi sono da sempre in sofferenza, ma un po' in tutte le zone interne e nei giardini di abitazioni private.

"Un contagio decisamente preoccupante - ripete Enzo Paglialunga giardiniere di lungo corso - che richiama alla memoria un caso analogo accaduto addirittura 30 anni fa, quando l'inquinamento sembrava provenire dal mare".





Pini, sempre più secchi

E oggi di che cosa potrebbe trattarsi? "Sicuramente anche ora è una forma di inquinamento simile - dichiara Claudio Cinti, responsabile del verde dell'Area Ambiente comunale - se fossero state solo le raffiche del libeccio avremmo avuto problemi anche nelle altre zone comunali. Per Fregene potrebbe essersi formata una miscela letale, un combinato di sale marino e qualche sconosciuto agente inquinante che ha sferzato i pini danneggiando le loro chiome".

Il rischio ora è che qualcuno, approfittando del seccume di alcune chiome, possa chiedere l'abbattimento dei pini per guadagnare altra superficie. "Non faremo tagliare niente - assicura Cinti - la maggior parte delle piante è in grado di riprendersi".

Un mistero che si infittisce dal contagio anche di altri tipi di piante, come gli eucalipti di solito molto resistenti.

"In questo caso - sostiene l'apicoltore Ettore Bortolin - il fatto non è ascrivibile solo al libeccio che im-

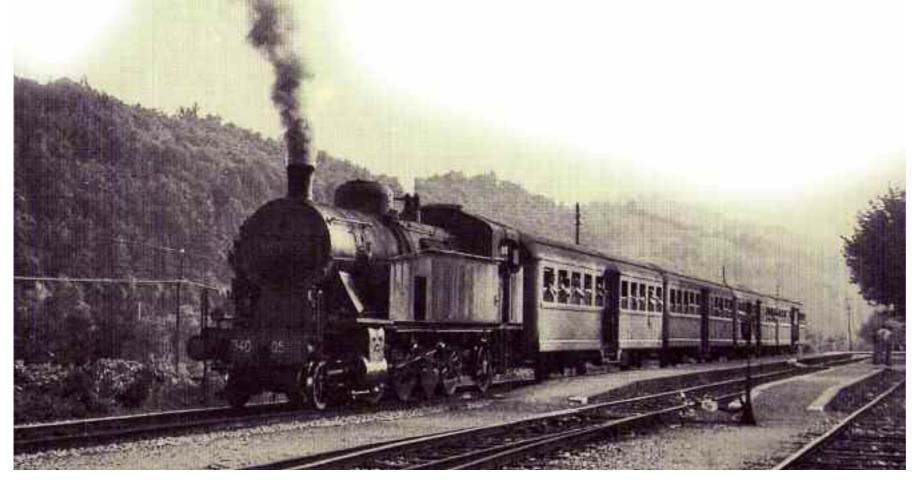
mette nell'aria sostanze inquinanti provenienti dal mare. A differenza dei pini gli eucalipti sono gialli anche nella zona non esposta verso mare. È una situazione strana che mai si era verificata come quest'anno e ben prima dell'arrivo dell'ondata di gelo e neve. Le condizioni delle alberature lasciano pensare che tutto questo sia dovuto alla presenza della psilla lerp e della cimice thaumastocorisperegrinus".

Un parassita originario dell'Australia, segnalato anche in Sud Africa e in Sud America ma che dal settembre del 2011 è stato individuato anche nel Lazio nella provincia di Roma. Le piante di eucalipto infestate da questa cimice manifestano una caratteristica alterazione di colore a carico del fogliame. La loro presenza era stata notata nel giugno 2016 nelle piante di via della Veneziana, nella zona conosciuta come "piazza Navona". "A rischio c'è la produzione di miele di eucalipto - lancia l'allarme Bortolin - perché non produrranno i boccioli indispensabili per le api".

FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio





L'arrivo della ferrovia

Storia

La linea Roma-Civitavecchia venne inaugurata ufficialmente il 16 aprile 1859 con passaggio a Maccarese, fu allora che dalla diligenza si passò alla strada ferrata

di Riccardo M. De Paoli

papa Pio IX, eletto nel 1846, convinto dell'importanza di realizzare linee ferrate all'interno dello Stato Pontificio, aveva presto nominato una Commissione che ne studiasse la fattibilità: ma lo scoppio dei moti del 1848-49 ne tardarono la realizzazione e fu così che solo nel luglio 1856 venne inaugurato un primo tratto, la Roma-Frascati. Nel seguente mese di ottobre partirono i lavori per la ben più importante Roma-Civitavecchia, grazie ai quali il porto tirrenico, centro di traffico marittimo europeo, ma anche punto di arrivo e rifornimento delle truppe francesi destinate alla difesa di Roma, sarebbe stato collegato rapidamente alla sua Capitale. I lavori furono appaltati alla Società Generale delle Strade Ferrate Romane a capitale privato e procedettero molto celermente: sarebbero durati solo due anni e mezzo e, avendo consegnato l'opera in anticipo sui tempi previsti, la società appaltatrice poté incassare un premio di ben un milione di franchi.

Il 14 ottobre del 1857 alle 16.00, alla presenza del Papa e di alcuni cardinali, venne posta la prima pietra della stazione di Civitavecchia e imposto il nome alle dieci locomotive che sarebbero arrivate dalla Francia nei mesi seguenti: San Pietro, San Paolo, San Filippo, San Michele, Santa Firmina, Pio IX, Vaticano, Roma, Civitavecchia e Mediterraneo.

Più problematica la realizzazione della stazione di Roma: scartata l'ipotesi di attraversare il Tevere, si decise di costruire una struttura provvisoria a circa un chilometro da Porta Portese, presso la cappella di Santa Maria del Riposo o dei Massimi a via Portuense (che ancor oggi si può vedere quasi all'angolo con via Carlo Porta, all'altezza del civico 104): una semplice costruzione con rimessa dotata di disco girevole al fine di permettere l'inversione del senso di marcia delle locomotive.

Havori per la linea durarono ancora per

tutto il 1858 e a maggio erano pronte quasi tutte le opere di infrastruttura, tra cui i viadotti della Magliana, del rio Galera e quello sull'Arrone a Maccarese. La linea, lunga quasi 73 chilometri, fu finalmente completata a marzo del 1859: il 25 di quel mese, dopo vari collaudi, uno speciale convoglio partì alle 6.30 da Civitavecchia, con a bordo 240 persone, in buona parte pescatori che portavano pesce fresco in dono al Papa, ai cardinali e ai ministri dello Stato; dopo circa tre ore di viaggio giunse a Roma, accolto da un'immensa folla.

Le stazioni costruite sulla linea furono quelle di Magliana, Ponte Galera (poi Galeria), Maccarese, Palo, Santa Severa e Santa Marinella, ma al momento dell'inaugurazione i lavori di realizzazione non erano stati ancora del tutto completati.

La linea ferrata era ormai una realtà e molti luoghi fino ad allora remoti e dispersi uscivano dal loro lungo isolamento: piaghe abbandonate e malsane venivano così raggiunte dal progresso, che presto ne avrebbe radicalmente cambiato l'aspetto.

Ecco con quali parole ancora nel 1886 sul Giornale delle Strade Ferrate viene descritto il viaggio lungo la linea: "La ferrovia segue l'andamento della via

Portuense, in direzione di sud-est, lungo la sponda del fiume, passando per le stazioni di Magliana e Pontegalera, ove l'abbandona. Tanto queste due stazioni, quanto le altre che seguono fino a Civitavecchia, cioè Maccarese, Palidoro, Palo, Furbara, Santa Severa e Santa Marinella, sono tenute dell'agro romano, popolate da poche famiglie coloniche. Nei mesi d'inverno e di primavera i coloni stabili sono accresciuti da un numero maggiore di avventizi pei lavori agricoli, ma che al sopraggiungere dell'estate fuggono scacciati dalla malaria. Il viaggio è noioso e monotono, attraverso di uno spopolato deserto: qua e là bufali o buoi che rodono silenziosi le erbe bruciate dal sole, o puledri che corrono liberamente per la campagna. Ma in mezzo a questo squallore sorgono le memorie storiche, si elevano gli avanzi delle distrutte città, i ruderi di antichi monumenti, a dileguare la noia del viaggio".

La linea venne ufficialmente inaugurata il 16 aprile con una cerimonia solenne svoltasi alle 8.30 a Roma vicino la chiesa di Santa Passera alla Magliana. All'interno di due padiglioni appositamente innalzati, in un tripudio di stemmi e bandiere pontificie, davanti alle massime autorità e a una gran folla, venne celebrata una santa messa e benedetto il primo convoglio di diciassette vagoni, trainati dalla locomotiva San Michele Arcangelo. Una simile cerimonia si svolse allo stesso orario anche a Civitavecchia. Dal giorno seguente la li-

nea fu aperta al regolare servizio passeggeri e merci e, se fino a quel giorno la diligenza di Civitavecchia impiegava ben otto ore a collegare le due città, ora il tempo si era drasticamente ridotto a un quarto. Da Roma i treni partivano alle 6.30 e alle 17.00 e dopo circa un'ora di viaggio giungevano a Palo: in questa stazione era presente un tratto a doppio binario che permetteva l'incrocio di due convogli e il cambio di motrice. Da qui si ripartiva per Civitavecchia che si raggiungeva in poco più di un'ora; i ritorni erano previsti alle 6.40 e alle 17.10. Il biglietto tra Roma e Civitavecchia costava 1,83 scudi in prima classe, 1,17 in seconda e 0,85 in terza. Le tariffe erano abbastanza care, ma anche servirsi della diligenza non era affatto economico: il biglietto di essa, infatti, costava da uno scudo e mezzo a due scudi. Ricordiamo, a solo scopo esemplificativo, che per spedire una lettera tra le due città era necessario un francobollo del valore di due bajocchi (cioè 0.02 scudi).

Grande fu subito il successo di pubblico e altrettanto notevole il volume delle merci trasportate, al punto che il traffico commerciale del Porto di Ripa Grande apparve presto notevolmente ridimensionato. Nei primi due mesi di esercizio erano già stati trasportati 8500 passeggeri e presto vennero realizzate tre nuove stazioni: Campo di Merlo (tra Magliana e Ponte Galera), Olmetto (tra Maccarese e Palo) e Rio Fiume (tra Santa Severa e Santa Marinella).

Leggiamo a proposito cosa dice il Giornale delle Strade Ferrate del 23 aprile 1859: "La strada di Civitavecchia è corsa e ricorsa da un gran numero di viaggiatori (...). La strada è veramente bella. Andando a Civitavecchia hai prima da una parte il Tevere, dall'altra ridenti colline tutte messe a vigneti, poi le severe pianure della Campagna Romana, poi il mare e gli ameni colli di cere e Cerveteri e ora più o men folte boscaglie. E tutta questa svariata bellezza della natura ti scorre dinanzi agli occhi nel breve spazio di due ore e mezzo, e potrebbesi in meno". Quasi il tempo che impieghiamo oggi..

Nel 1861 iniziò la costruzione del raccordo ferroviario che avrebbe collegato la stazione di Porta Portese con la nuova Centrale delle Ferrovie Romane in costruzione alle terme di Diocleziano (la futura Termini). Per superare il Tevere si costruì un moderno ponte in ferro a due campate con parte centrale apribile per mettere il passaggio delle imbarcazioni; esso fu solennemente inaugurato alla presenza del Pontefice il 22 ottobre 1863 col nome di Ponte San Paolo (si tratta dell'attuale Ponte dell'Industria). In realtà già dal mese di settembre era stato aperto al traffico il nuovo tronco verso Termini e il diretto Roma-Civitavecchia poteva ormai percorrere l'intera linea in due ore precise. Dopo pochi anni la linea fu prolungata da Civitavecchia fino al confine col Regno d'Italia e aperta al pubblico il 22 giugno 1867.

La stazione di Porta Portese veniva usata ormai solo per il movimento delle merci e sopravvisse così fino al 12 novembre 1886, quando fu demolita, sostituita dalla stazione di Trastevere, inaugurata nel 1890 (quella che si affaccia sull'attuale piazza I. Nievo). A sua volta però anche la nuova stazione venne presto trasformata in scalo merci, dopo la realizzazione nel 1913 dell'attuale Roma Trastevere. Di tutte le strutture della stazione di Porta Portese non rimane ai nostri giorni più nulla, se non ciò che resta della cappella di Santa Maria del Riposo a via Portuense, ormai in abbandono e ridotta a triste rudere, memoria ormai muta della nostra storia; ma con guesto articolo abbiamo provato a ridarle voce.



39

Memoria

Una fucina quella creata negli anni venti per costruire Fregene: il cementificio, le officine, le falegnamerie, gli uffici, i capannoni dove lavoravano tanti operai

di Tizio Pratibelli

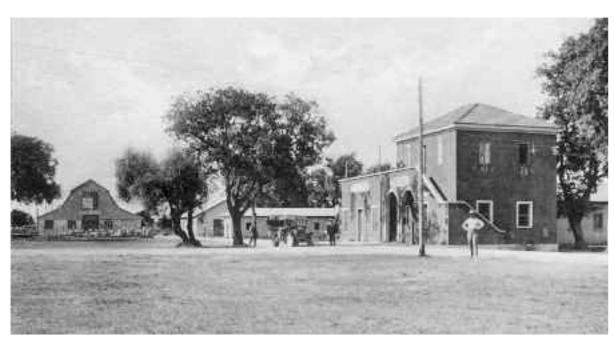
e frequenti Fregene dopo un certo tempo sentirai parlare del "Cantiere". Quando cerchi una banca ti diranno che sta al Cantiere. E così se avrai malauguratamente bisogno del Pronto Soccorso. Fino a qualche hanno fa il mercato del lunedì, che ora sta davanti alla Polisportiva, si svolgeva in via Cervia, la strada più frequentata del posto. Lungo questa via la garbata palazzina d'epoca, unica rimasta, che oggi è una abitazione, ospitava negli anni 30/40 la caserma dei Carabinieri da dove partì il brigadiere Barolat testimone oculare del cosiddetto "giallo di Fregene" e passata poi al comando del mitico maresciallo Pasquale Lecce. C'era anche il cinema Eden, che fu il primo e ultimo cinema della località degno di essere così chiamato. Può vantare anche la "Casa Al-

bero" di via Porto Azzurro, dell'architetto Giuseppe Perugini (tra l'altro autore del Mausoleo delle Fosse Ardeatine), purtroppo vittima della barbarie graffitaria del momento che si è espressa in tutta la sua incomprensibile violenza. La Società Sportiva Fregene, sorta nel 1948, alimentava da qui la sua "cantera" attingendo nella gioventù locale che aveva ampi spazi dove sfogare la smania calcistica. Infatti De Angelis, Aramini, Polverini, Belloni, Vignaroli, sicuramente dimentichiamo qualcuno a cui chiediamo scusa, sono nomi che evocano la continuità, anche materiale, della sua settantennale attività. Molte le maestranze locali che si sono dedicate all'edilizia e con il loro lavoro hanno contribuito alla formazione della Fregene di oggi. Allora la curiosità di saperne di più ti farà scoprire che in questo nome si nascondono le radici della Fregene

Un tempo, siamo negli anni venti, non c'era una strada, una casa, solo terreni acquitrinosi dove pascolavano le bufale. Un viottolo sterrato portava alla pineta, creata nel

1667 per volere di papa Clemente IX. Il resto era solo palude, bosco impenetrabile e macchia mediterranea fino alla riva del mare. Improvvisamente in questa atmosfera di solitudine e tranquillità arrivarono decine di camion che trasportavano tonnellate di terra per asciugare gli acquitrini. Venne aperto un enorme cantiere e in questa fucina trovarono posto il cementificio, le officine, le falegnamerie, gli uffici e i capannoni. Modeste casette ospitarono gli operai e le loro famiglie. Una mensa era il momento di riposo e di incontro in questo grande fermento. Per mezzo di un piccolo binario a scartamento ridotto proveniente dalla stazione di Maccarese tutti i giorni arrivavano da Roma materiali e nuova manodopera. Dell'epoca è l'invaso della fontana che in pochi nel 1997 hanno restaurato e in molti oggi non riescono a mantenerla. Dietro tutto questo c'era Michele Cerato di Breganze, "l'imprenditore urbanista", sognatore e futurista. Una storia breve, intensa, velleitaria e appassionante che racconteremo però in un'altra occasione.

La nascita del Cantiere



Da Treviso a Maccarese



'era la guerra e il fronte si trovava a Cassino quando ✓con tutta la mia famiglia ci trasferimmo in treno dal Veneto a Maccarese. Era il 1942 e arrivammo di mattina". Inizia così il legame di Ferruccio Lorenzon con il nostro territorio. Nato a Pieve di Soligo (Treviso) il 3 gennaio 1935 Ferruccio è dovuto crescere in fretta. "Avevo 8 anni quando siamo arrivati a Maccarese ricorda - ad attenderci c'era un carro trainato da cavalli. Giunti al centro agricolo 32 abbiamo preso possesso di una casa. Successivamente ho frequentato la scuola Giovanni Cena dove adesso c'è l'istituto agrario, mentre la mia famiglia ha cominciato a lavorare per l'azienda Maccarese". Nel frattempo la guerra continuava, i tedeschi occuparono Maccarese e Fregene. "Avendo timore di uno sbarco - racconta Ferruccio - presero i giovani per costruire dei fortini, ancora esistenti, per controllare il mare. I tedeschi poi fecero saltare il ponte in viale Maria e allagarono tutta la campagna fino alla ferrovia. La guerra proseguiva, ma noi essendo isolati ci toccava poco. Ogni mattina dal mare venivano molti aerei, nel pomeriggio al ritorno i caccia si staccavano dalla formazione e cominciavano a mitragliare. Una di quelle volte mi sono dovuto nascondere sotto un albero". Ferruccio ricorda con emozione quel momento: "Senza più ponte il paese era spaccato in due ma la Maccarese realizzò una passerella per trasportare il latte nella parte opposta, questo avveniva di pomeriggio. Il trasporto era fatto da un carro trainato da un cavallo che quando sentiva arrivare gli aerei si nascondeva sotto gli alberi, perché in precedenza era stato mitragliato".

Finita la guerra Ferruccio e la sua famiglia entrarono a far parte dei mezzadri e cambiarono casa. "Un giorno - dice - mentre stavamo raccogliendo pomodori, cominciò a piovere con lampi, tuoni, fulmini. Proprio un fulmine ci scaraventò tutti a terra, per fortuna senza conseguenze". Nel frattempo Ferruccio conobbe una ragazza e iniziò a frequentarla e nel 1959 sposò la sua Graziella Menegotto". Nel 1961 Ferruccio e Graziella si trasferirono a Fregene allo stabilimento balneare Sogno del Mare. "La nostra vita cambiò completamente. Eravamo contadini - aggiunge - ma ci rimboccammo le maniche con il nuovo lavoro. I primi momenti sono stati duri, ricordo che mia madre mi disse 'ricordati che il pane del padrone ha

Come eravamo

Nel 1942 Ferruccio Lorenzon da Pieve di Soligo arriva al centro agricolo 32. Operaio, mezzadro, nel 1961 approda al Sogno del Mare facendo anche il cameriere

di Francesco Camillo

sette croste, prima di finirle sarà dura'. Però superammo tutte le prove anche con l'aiuto del gestore che aveva molta fiducia in noi. Nel frattempo io mi occupavo della manutenzione dello stabilimento, mentre mia moglie della cucina diventando con il tempo una brava cuoca. Con i suoi piatti prelibati aveva conquistato tutti i nostri clienti e tuttora non ha perso la sua maestria culinaria. Oltre al mio lavoro, iniziai a servire a tavola tanto che durante l'inverno vari ristoranti di Fregene quando avevano bisogno di aiuto mi chiamavano. In questo modo ho acquisito esperienza e professionalità. In uno di questi locali, il Riviera, trovai il signor Antonio Donnarumma che mi perfezionò. Inoltre, venivano organizzate anche cene da privati con molto successo. Ho poi frequentato altri ristoranti come La Nave, La Conchiglia e il Toni, trovandomi sempre a mio agio. Nel 1992 sono stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il tempo libero lo passo al Centro Anziani di Fregene, a giocare a carte e a biliardo e il sabato sera andiamo a ballare con mia moglie. Questo è stato il passaggio della mia vita e ringrazio il Signore che mi ha aiutato".



40

Formazione

Al via la VI edizione del progetto, letture ad alta voce nelle scuole, incontri di esperti con insegnanti e genitori. Tutto per promuovere la lettura nei bambini in età precoce

di Luigia Acciaroli, presidente dell'associazione Biblioteca dei Piccoli Onlus specificamente pensate nell'ottica di contribuire ad arricchire l'offerta formativa dei Servizi Educativi 0-6 del nostro Comune: prestito dei libri alle classi con periodico arricchimento e cura del catalogo della Biblioteca circolante (oltre 400 titoli); Letture ad Alta Voce; supporto alla microprogettazione delle scuole; incontri di esperti con gli insegnanti e con i genitori. Inoltre: organizzazione di eventi per la Settimana nazionale Npl dedicata ai Diritti dei Bambini (ogni anno, a

lo scrittore Robert Fulghum; questa dichiarazione è stata confermata da numerose ricerche sperimentali e anche dalle recenti indagini della Commissione europea in relazione alle "Buone pratiche" dell'ECEC, Early Childhood Education and Care.

In questi ultimi anni l'EU si interessa molto della prima formazione dei bambini e della sua qualità: la costruzione intenzionale di una autentica collaborazione tra tutti coloro che si prendono cura della crescita dei piccoli viene indicata come una delle condizioni essenziali perché questi ultimi possano maturare le più significative competenze di vita, come la fiducia in se stessi e negli altri, la capacità di autoregolare il comportamento, la creatività, le competenze logiche ecc.; in breve il corredo necessario per affrontare con successo il curriculum scolastico formale.

In questa ottica il progetto Npl potrebbe costituire una zona franca, un terreno di scambio, una speciale occasione per dare inizio a un percorso di confronto aperto tra i principali responsabili della prima educazione, in quanto offre l'opportunità di aprire un canale di comunicazione; questo può accadere proprio perché coinvolge, oltre alla parte cognitiva delle persone, anche la sfera delle emozioni e dei sentimenti.

In breve, la Lettura ad Alta Voce di una "storia" può creare tra i partecipanti una disponibilità reale e sincera alla comunicazione, la condivisione delle emozioni collegate all'ascolto può rappresentare un momento magico di sintonia che genera benessere. Questo tipo di esperienze facilità il superamento dei pregiudizi legati ai ruoli di genitore, di insegnante e può dare luogo a un clima di fiducia reciproca. La costituzione di un clima rilassato e disponibile alla comprensione è la base imprescindibile di ogni forma di collaborazione all'interno dei gruppi.

In conclusione l'esperienza del progetto Nati per Leggere potrebbe gettare le basi per la costruzione di un "ponte" tra la famiglia e l'istituzione educativa; e di questo abbiamo avuto più esempi nel corso di questi anni nelle scuole partecipanti al progetto.

Nati per leggere



Proseguono le attività del Progetto Locale Npl a Fiumicino, giunto alla VI edizione, con gli interventi di Lettura ad Alta Voce nelle scuole e gli incontri con i genitori.

Il 23 febbraio scorso, presso la scuola dell'infanzia "Giardino delle idee", solo posti in piedi durante la lettura del bellissimo albo illustrato "Si può dire senza voce", Glifo edizioni. I genitori affollano l'atrio della scuola, trasformato in sala di lettura, e poi ascoltano con attenzione la presentazione della nuova iniziativa che arricchisce questa edizione del progetto locale, lo Spazio di Ascolto per genitori e insegnanti. Il calendario degli appuntamenti è molto fitto fino alla fine del mese di maggio e comprende anche altri tipi di interventi, come le visite dei gruppi scolastici in biblioteca. Le molteplici iniziative previste nel progetto locale Nati per Leggere a Fiumicino, ideato e organizzato dalla Biblioteca dei Piccoli - sostenuto dall'Amministrazione comunale, Assessorato alla Cultura - e svolto in collaborazione con la Biblioteca comunale di Villa Guglielmi - sono state novembre) e di iniziative varie per la promozione della lettura con i bambini in età precoce. L'intento è quello di cercare di migliorare la formazione dei futuri cittadini attraverso l'arricchimento delle esperienze dei bambini di oggi. È ormai stato accertato, con evidenze scientifiche, che le prime esperienze dei bambini hanno un impatto durevole per tutta la vita.

Nel corso della prima infanzia i bambini maturano la disposizione ad apprendere, la curiosità, l'atteggiamento verso la cultura, in breve le potenzialità per trarre vantaggio dall'offerta educativa. In questi anni, interagendo con i differenti ambienti di vita, i bambini costruiscono le basi solide per il loro successivo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. Di conseguenza, la qualità delle prime esperienze in famiglia, nel nido e nella scuola dell'infanzia è cruciale per il loro futuro in quanto può condizionare tutto il loro percorso scolastico fino alle future scelte professionali. "Tutto ciò che avevo bisogno di sapere su come vivere e cosa fare e come essere l'ho imparato all'asilo" recita il titolo di un saggio del 1989 del-







Punto dopo punto

Calcio

L'Sff Atletico prova a scalare la vetta e a conquistare il secondo posto nel girone detenuto dall'Albalonga che a sua volta insegue il Rieti

di Francesco Camillo / Foto di Claudio Laconi



L'Sff Atletico continua a viaggiare in terza posizione, alle spalle di Albalonga e del quasi imprendibile Rieti. Proprio il big match contro la capolista, disputato all'Aristide Paglialunga, è terminato 1-1, dimostrando lo spessore della squadra di mister Scudieri. "Stiamo facendo un campionato strepitoso dal mio punto di vista - dice il bomber Tornatore - soprattutto per il gioco che esprimiamo. Sarà una bella sfida fino all'ultima giornata".

Con il Rieti che sembra non perdere un colpo, il primo obiettivo è raggiungere il secondo posto attualmente occupato dall'Albalonga. In questo senso c'è rammarico nell'aver pareggiato la sfida interna contro il Cassino proprio nella domenica in cui l'Albalonga ha subito una battuta d'arresto. "Cono-

scevamo le difficoltà - dice mister Scudieri - e va un grandissimo rispetto per l'avversario che ha fatto la sua partita. Solitamente elogio i miei giocatori, ma questa volta non sono soddisfatto. Abbiamo concesso venticinque minuti a livello mentale che non dovevamo. La partita l'abbiamo sempre tenuta sotto controllo, il Cassino ci ha lasciato anche un po' di palleggio, ma noi la dovevamo subito indirizzare, ne avevamo le possibilità, abbiamo avuto anche le occasioni. Dovevamo avere un pizzico di cattiveria in più e chiudere subito la partita, invece abbiamo iniziato mentalmente blandi e con un giro palla un po' lento". Niente è compromesso però, visto che l'Albalonga è distante sei punti e il Rieti

"Continuiamo come facciamo dall'inizio dell'anno - aggiunge Leonardo Nani, protagonista della squadra e autore del pareggio contro il Rieti - pensando partita dopo partita. A un certo punto della stagione ci siamo trovati in alto, con un paio di passi falsi siamo stati risucchiati. Quella contro il Cassino poteva essere una buona possibilità per riavvicinare l'Albalonga, a questo punto pensiamo a ragionare settimanalmente".

Il girone G del campionato di Serie D è stato avvincente sin dalla prima giornata e sarà così fino alla fine. E in questo molto merito va proprio all'Sff Atletico che da matricola ha subito dettato la sua legge, mettendosi alle spalle peraltro squadre esperte coma Latina, lo scorso anno in Serie B, Trastevere, Cassino, Aprilia e Lupa Roma.



PAMELA FIACCONI

00054 Fregers - Roma Viale Castellammars, 51 Fel. 06:55:56:00:41 controllammatallammagere@gmail.com



Gli Allievi 2002

rebbe vedendoli in campo Lcontro avversari sempre dominati. Non lo si dice ma si intuisce quale sarà il finale della squadra di mister Tino Simone. Riguadagnare i Regionali. Le condizioni ci sono tutte; mister Tino sta guidando un gruppo eccellente, sia singolarmente che per gioco di squadra. Gli Allievi 2002 della Giada Maccarese a suon di gol e gran gioco stanno conducendo il proprio girone con relativa facilità; erano anni che mancava una categoria così forte composta da ragazzi con elevato tasso tecnico, uniti e motivati.

"Siamo proprio forti - dice senza modestia il bomber Diego Costantini - mi diverto a giocare con i miei compagni, siamo proprio un bel gruppo, diamo sempre il meglio, sarà impossibile non vincere questo campionato anche perché fin qui siamo stati superiori a tutti". Molto lo si deve, a parte la bravura dei singoli, all'ottima conduzione preparatoria e tecnica del mister e alla collaborazione dei dirigenti Tino, Marcello e Sergio D'Andrea che seguono i ragazzi con serietà e passione. A parte gli ottimi frutti che meritatamente raccoglieranno, questi ragazzi hanno il passo per potersi ulteriormente migliorare continuando a seguire il programma che la Società e il tecnico si sono prefissati. È un altro tassello, questo, che sta a rappresentare quanto di buono si sta costruendo fra i giovani della società Giada Maccarese.

Fanno parte del gruppo:

Portieri: Alessandro Di Nepi, si decise a giocare fra i pali, ben fece! Attento e sicuro, migliora e dà sicurezza ai compagni; Gabriel Ferraz, inserito quest'anno nel gruppo evidenzia buoni segnali di crescita e professionalità. Prospettive più che rosee. Difensori: Flavio Ceracchi, volenteroso, piedi buoni. Quando impiegato dà tutto pur di essere utile alla squadra. Davide Cretì, si impegna e segue alla lettera i consigli del tecnico, migliora tecnicamente. Sempre pronto a

subentrare. Marco D'Andrea, ottimo contro avversari sempre dotti. Non lo si dice ma si intuiuale sarà il finale della squani mister Tino Simone. Riguari i Regionali. Le condiziosono tutte; mister Tino sta ando un gruppo eccellente, ngolarmente che per gioco di

Calcio

Un gran campionato dominato in lungo e largo, ragazzi dall'elevato tasso tecnico, uniti e motivati dal mister Tino Simone che li guida verso la conquista dei regionali

di Nino Saccavino



sulla fascia risulta determinante. Giorgio Marchese, perno centrale della difesa, impeccabile sempre. Tecnica e visione di gioco, quando necessario sbroglia ogni matassa. Centrocampisti: Gabriele De Lazzari, ottima tecnica, gran regista, diligente. Smista con facilità e precisione per i compagni da mandare a rete. Gianmarco Finesso, mai domo, contrasta deciso e poggia ai compagni, ha la classe e tecnica che permettono giocate super. Daniele Fratoni, ha forza, carattere e tecnica che gli permettono di afferrare e raggiungere il suo obiettivo. Matteo Iacovissi, fa tutto bene, anche come jolly abbina tecnica e tattica per creare opportunità di gol. Simone Vergari, ovunque impiegato dà il meglio di sé, sempre nel vivo del gioco e con classe, dà buoni frutti. Simone Vignaroli, grande personalità, gran combattente, tiro possente. Quando indovina la porta è gol. Adatto ovunque. Attaccanti: Alessio Lo Duca (2003), eccelle in tutto, tecnicamente perfetto, dribbling e velocità, palla al piede sa cosa fare. Il gol. Diego Costantini, punta eccezionale, dotato di velocità, tecnica e personalità va in rete con facilità e intelligenza innata. Leonardo Massimi, buona tecnica e buon fisico, giostra bene anche sulla fascia, salta gli avversari come birilli, a volte eccede. Gabriele Scarantino, bravo a eludere i difensori avversari, interpreta il ruolo con personalità. Buona tecnica e giocate interessanti.

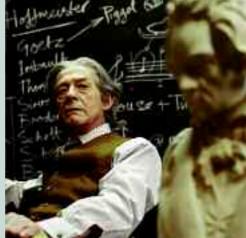
Fanno parte del gruppo anche Matias Falsarella, Leonardo Massa e Lorenzo Salvatori a riposo causa seri e lunghi infortuni, ancora in cura si attende la completa guarigione e uno sperato rientro. Nella foto il gruppo a festeggiare il compleanno di Giorgio Marchese.

FILM & MUSICA

Lezione 21

Nell'ambito degli incontri "Guida alla Musica", la Biblioteca Gino Pallotta propone la visione di tre film: "Amadeus" (1984) di Mila Forman sulla rivalità tra i compositori

Wolfgang Amadeus Mozart e Antonio Salieri (sabato 10 marzo ore 18); "Lezione 21" (2008) scritto e diretto da Alessandro Baricco che ruota attorno al personaggio del prof. Mondrian Kilroy e a una sua lezione sulla Nona sinfonia di Beethoven (sabato 24 marzo ore 18); "Bolero" (1981) di Claude Lelouch, in cui dal 1936 al 1980 s'intrecciano le storie di quattro famiglie e di quattro nazioni che hanno in comune la passione per la musica (sabato 14 aprile ore 18). Ingresso libero. Info: info@bibliofregene.com tel. 06-65210744 - 337-743713.



CINEMA

L'altro volto della speranza

Per la rassegna "Cinema per noi", presso la Casa della Partecipazione a Maccarese, venerdì 16 marzo appuntamento con "L'altro volto della speranza", ultimo lavoro firmato da Aki Kaurismäki. Venerdì 30 marzo sarà la volta de "Il figlio dell'altra", film in lingua originale sottotitolato di Lorraine Lévy. Inizio spettacolo: ore 21. Ingresso libero. Info: associazione L'Albero, 339-4539950 - FB Associazione Culturale l'Albero.



MOSTRE

Cesare Tacchi e il territorio di Fiumicino

Il 17 marzo alle 18.00 presso la Casa della Partecipazione a Maccarese, si terrà la conferenza di Sandro Polo dal titolo "Cesare Tacchi, la Scuola di piazza del Popolo e gli artisti attivi nel territorio di Fiumicino".

"Con questo incontro promosso dalla Pro Loco di Fregene-Maccarese e volutamente organizzato in concomitanza della grande mostra "Cesare Tacchi. Una retrospettiva" in corso al Palazzo dell'Esposizioni a Roma - dice Sandro Polo - desideriamo far conoscere al comune di Fiumicino e ai suoi abitanti il lavoro artistico di Tacchi, buona parte del quale è stato ideato e realizzato proprio in questo territorio, nel suo studio a Torrimpietra. Nel corso della conferenza, oltre a inquadrare l'opera di Tacchi all'interno delle sperimentazioni artistiche elaborate dai protagonisti della Scuola di piazza del Popolo, si farà il punto sulle numerose energie creative e artistiche operanti nell'area del Comune di Fiumicino". Ingresso libero. Info: info@bibliofregene.com - tel. 06-65210744 - 337-743713.

VISITE GUIDATE

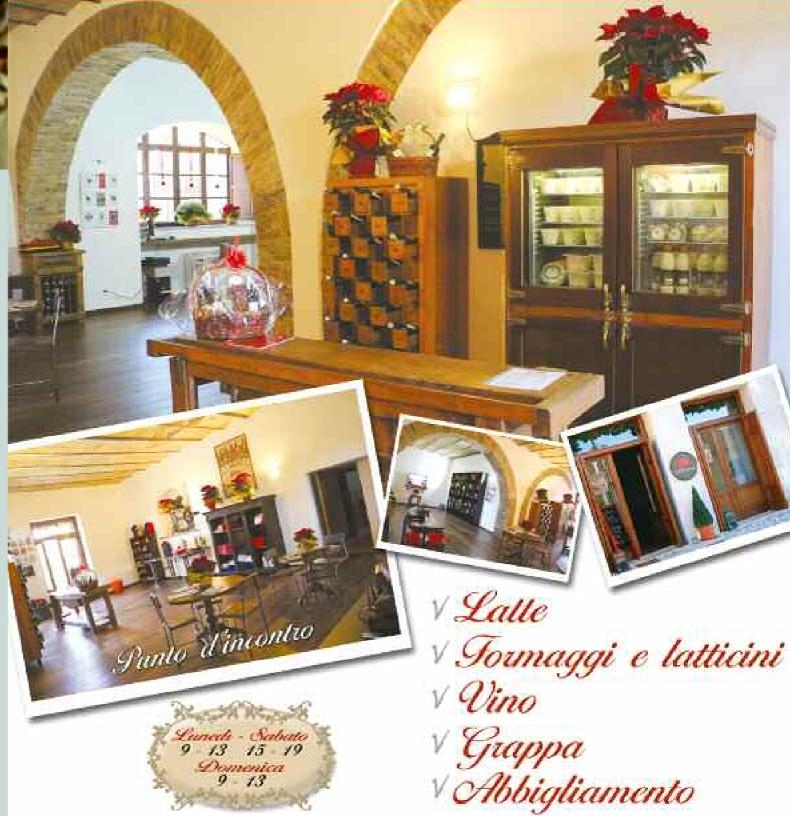
Obelischi di Roma

Le prossime visite guidate organizzate dall'associazione Natura 2000 prevedono a marzo le seguenti destinazioni: sabato 10 il Museo Barracco di Roma, piccolo affascinante museo di scultura antica. Domenica 18 e 25 sono in programma altre due escursioni nel centro della Capitale alla scoperta dei suoi antichi obelischi. Il 7 aprile, dopo la pausa pasquale, visita alla Necropoli di Porto. Info e prenotazioni: 339-6595890 - natura2000@libero.it.





L'Empouio



L'Empouo di Maccarese

VIA DEI PASTORI, 26 A - MACCARESE - ROMA TELEFONO: 06.66.78.098 - INFO@EMPORIODIMACCARESEIT

Nasce a Fregene Incuorarte

La nuova iniziativa di Marzia D'Anella, incontri

per trasmettere il messaggio universale dell'arte

come emozione e conoscenza attraverso corpo,

cuore e mente

di Chiara Russo

_ncuorarte, l'Arte nel Cuore, il Cuore nell'Arte: una nuova ini-**⊥**ziativa ideata e promossa da Marzia D'Anella. Dopo anni di esperienza nel campo del turismo, prima da attenta viaggiatrice e poi da accompagnatrice e guida turistica nazionale ed europea, Marzia D'Anella si propone di creare un incontro culturale completo per trasmettere il "messaggio universale dell'arte in un viaggio individuale di emozione e conoscenza attraverso corpo, cuore e mente".

"Credo fermamente che per arrivare a emozionarsi davanti a un'opera d'arte o a un monumento ci debba essere una preparazione a mon-

scambio culturale arricchito da riferimenti di ogni tipo, presi dalla stessa storia dell'arte, ma anche dalla filosofia, dalla poesia, dalla musica, dal teatro. In un contesto di condivisione e scambio, dove l'esperienza individuale si fa dono per il gruppo. E il gruppo si crea anche attraverso attività di benessere olistico, sportivo, gastronomico".

Una sinergia tra realtà locali operanti sul territorio che darà vita, di volta in volta, a eventi a tema che partendo dal nucleo centrale dell'arte permetteranno ai fruitori di autoconfezionarsi la propria scelta culturale.

te - spiega Marzia - un momento di

Il primo incontro, avvenuto in una splendida villa a Fregene, ha preso spunto dalla mostra a Roma del pittore Arcimboldo: esercizi di ginnastica dolce per aprire la giornata, a seguire un concerto meditativo con musiche ancestrali, gustosi assaggi di prodotti locali per coccolare la gola e finalmente l'incontro con il pittore milanese, ma passando attraverso Aristotele, Leonardo, Ro-

land Barthes, Expo 2015 e gli autoritratti dei bambini di 3 anni! E poi tutti insieme a Palazzo Barberini. Dove Marzia D'Anella ha assistito con gioia alla fierezza con cui i partecipanti di Incuorarte hanno dato loro stessi spiegazioni ai visitatori che vagavano perplessi nelle stanze della mostra.

Serena Fraschetti, formatrice e regista teatrale, commenta così la sua esperienza: "Per la prima volta in vita mia ho avuto la possibilità di godermi in modo nuovo un pezzetto di storia dell'arte, grazie all'entusiasmo, alla passione e alla profondità di Marzia. Non avevo mai visto una mostra avendo dentro di me l'occhio raffinato della maestra unito al mio. Sarei stata contenta se avessi potuto continuare a fiume quei discorsi. E poi la villa, le cibarie, le persone, la ginnastica, il concerto... un pacchetto infiocchettato con grande generosità!".

C'è attesa per i prossimi eventi: i segreti di Villa Borghese e uno sguardo insolito su Porto. Info: incuorarte@gmail.com, tel. 338-4609644.





ERMINIO

Vi propone specialità pronte da cuocere

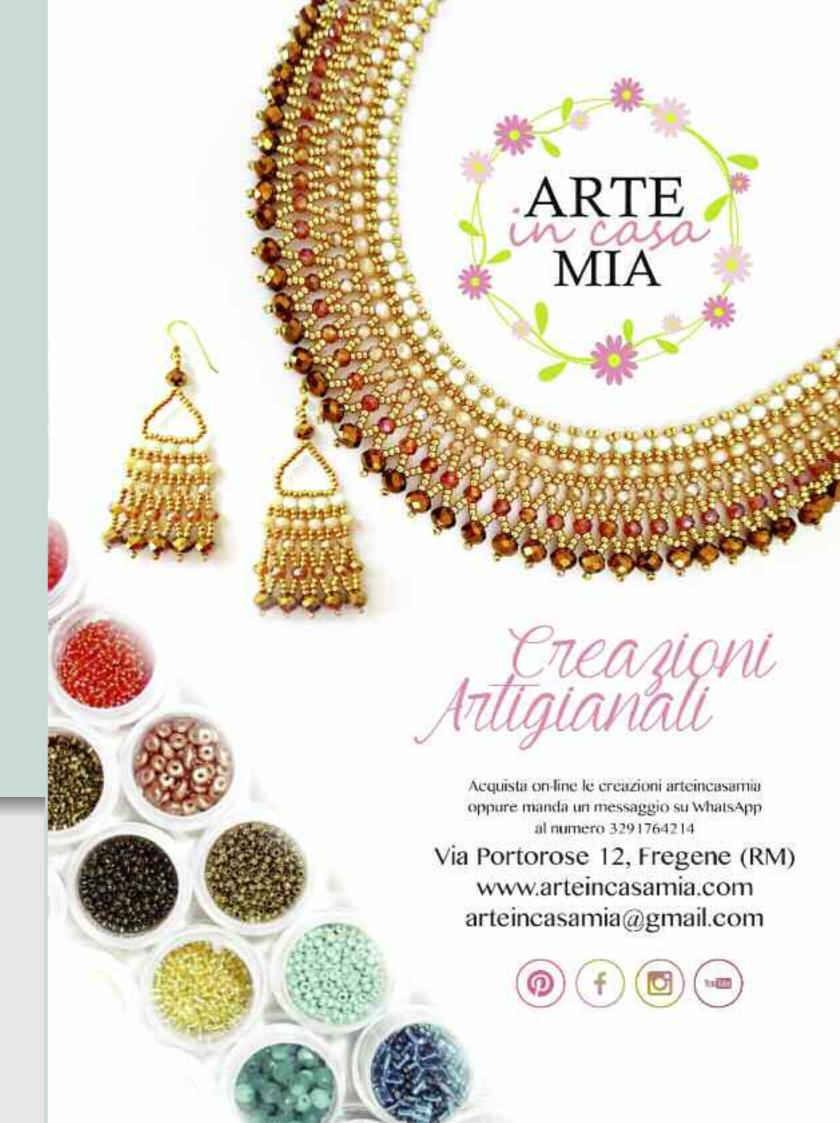
in vendita carni di animali controllati e selezionati Vini bianchi, rossi e olii

FREGENE - Via Numana, 33 - Tel. 06/66560377

CENTRO **IPPICO**



Lezioni Passeggiate



location più suggestive del territorio si aggiunge anche l'Oasi del Wwf. A giugno ci sarà la prima coppia a convolare nella lecceta

di Paolo Emilio

rl matrimonio è da sempre un Lgiorno speciale. È un momento emozionante che resta inciso nell'anima e nel cuore degli sposi per sempre. Per questo si cerca sempre la location migliore per celebrarlo. Nel 2017 il territorio comunale ha registrato un record di celebrazioni, con matrimoni tra spiaggia, borghi, agriturismi e castelli. Dalle strutture balneari di Fregene, passando per il Borgo di Tragliata, per il Castello Rospigliosi di Maccarese o a quello di Torrimpietra, con un giardino signorile e sale piene di affreschi. Un territorio immenso ricco di luoghi incantevoli che ha dimostrato di saper assecondare le richieste di tutti, Ma ora alla lunga lista di location a disposizione per tion. Ricordo che sono ben 350 i

Matrimoni anche a Macchiagrande



le nozze se ne aggiunge una nuova: "L'Oasi di Macchiagrande del Wwf tra Focene e Fregene si appresta a ospitare il primo matrimonio della sua storia". Lo annunciano, insieme, il sindaco Esterino Montino e il responsabile dell'Oasi Riccardo Di Giuseppe.

"Sono davvero felice - dice il sindaco Esterino Montino - che alla nostra lunga lista si aggiunga nello svolgimento del rito questa locamatrimoni e le unioni civili celebrati fino a oggi in luoghi diversi dalle sedi istituzionali, come ad esempio le spiagge"

"A giugno - anticipa Di Giuseppe si sposerà una coppia di Roma. Il matrimonio verrà celebrato in un luogo suggestivo dell'oasi, ovvero la lecceta, che già di per sé offre un'ambientazione molto particolare. Sarà quindi una bellissima giornata, sia per gli sposi che per noi che avremo l'opportunità di ospitarli".





PIZZERIA•ROSTICCERIA•TAVOLA CALDA



Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

1998•2018

SPECIALITA' DI MARE • PRANZI E CENE SU ORDINAZIONE Fregene Via Bonaria, 5/7 - tel. 06.665.60.244



Fregene arriva "Extrò parrucchieri". La nuova gestione, 🗖 giovane e all'avanguardia, ha aperto le porte il 13 gennaio nel salone in viale Nettuno 159 dove per tanti anni ha lavorato Mary. I protagonisti di questa nuova avventura sono Claudio e Bruno due giovani carichi di entusiasmo. "Lavoravo a Roma a piazza Navona - dice Claudio - mentre Bruno lavorava vicino Milano. Entrambi avevamo voglia e intenzione di aprire un'attività tutta nostra e così non ci siamo lasciati sfuggire questa occasione e ci siamo buttati in questa nuova impresa". Claudio abita a Maccarese, ma in passato ha lavorato a Fregene nel-



Extrò parrucchieri

In viale Nettuno 159 la nuova gestione di Claudio e Bruno, il primo lavorava al centro di Roma, il secondo a Milano. Servizi all'avanguardia per donne, uomini e bambini

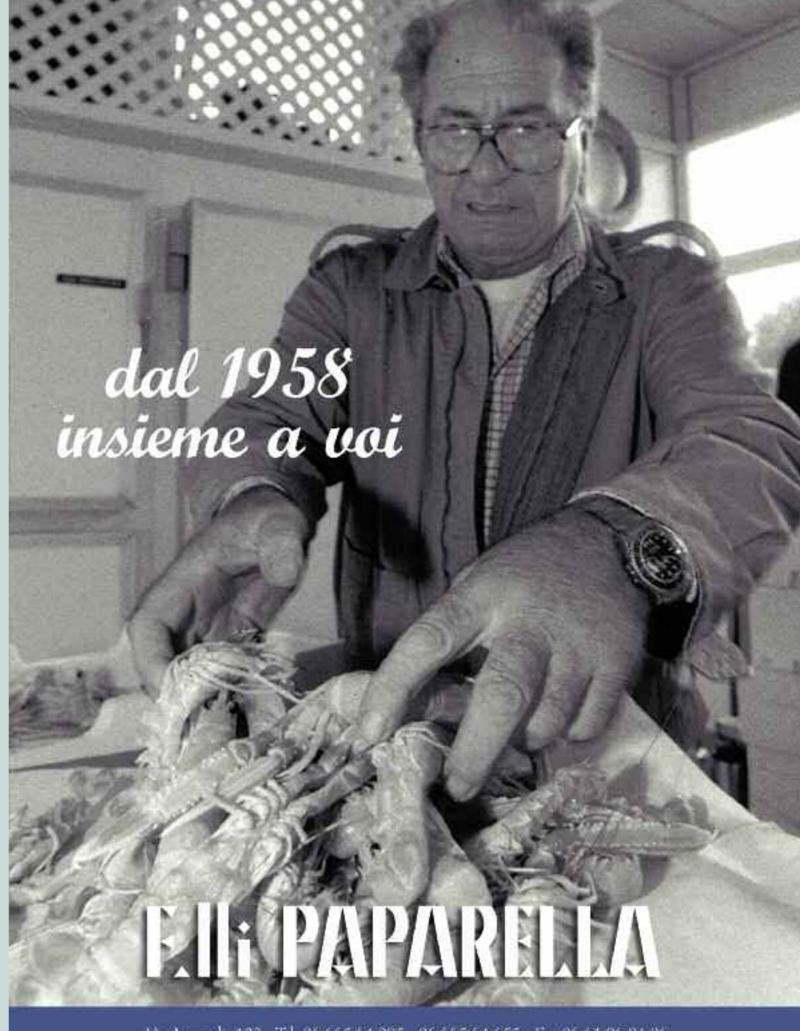
di Francesco Camillo

l'allora salone di Renzo. Extrò parrucchieri ha da subito impostato una nuova filosofia di lavoro: "Abbiamo voluto dare un'impronta giovanile dicono Claudio e Bruno - con prodotti ricercati e all'avanguardia per curare il cliente sotto ogni punto di vista, con attenzione particolare ai costi, alla portata di tutti". Una ulteriore novità di Extrò parrucchieri è la linea Davines che utilizza solo energie rinnovabili, ingredienti pregiati e naturali, sempre adottando il giusto rigore scientifico, al fine di garantire la massima sicurezza per i clienti. "Anche in questo ci siamo voluti differenziare rispetto agli altri", sottolinea con orgoglio Claudio. Le porte del salone di viale Nettuno 159 sono aperte al pubblico femminile ma anche agli uomini e ai bambini. Una volta varcata la soglia ci penseranno Claudio e Bruno a esaudire qualsiasi richiesta.

"Al momento - annuncia Claudio - è in fase di progettazione l'area barber, che sarà dedicata esclusivamente all'uomo e alla cura della barba. Abbiamo visto che a Fregene manca una cosa del genere e così abbiamo deciso di dare questo ulteriore servizio". All'interno del salone c'è anche una zona estetica che però ha una gestione autonoma.

Extrò parrucchieri è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.00 alle 19.00 e non c'è bisogno di prendere appuntamento, fatta eccezione per casi di necessità degli stessi clienti. Per la stagione estiva è prevista l'apertura domenicale per mezza giornata. Il salone ha anche la pagina Facebook "Extrò parrucchieri", mentre su instagram è "extroparrucchieri159".

Info: 06-66560495



Via Agropoli, 123 - Tel. 06.665.64.895 - 06.665.64.655 - Fax 06.61.96.94.06 Via Castellammare, 112/114 - Tel. 06.668.09.70

e della propria mente, ascoltar-L si, rispettare i propri limiti e portare consapevolezza in ogni movimento: tutto questo è possibile grazie allo voga, disciplina al centro di sempre più numerose ricerche scientifiche, anche grazie ai suoi moltissimi benefici, sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psichico. A Fregene si trova Vitala Yoga, il centro dal quale prende il nome l'omonimo metodo di lavoro: uno voga olistico ideato dalla dottoressa Beatrice Giampaoli, medico chirurgo che ha deciso di fondare il centro dopo anni di esperienze e collaborazioni internazionali, sia nell'ambito dello voga sia nell'ambito medico scientifico. Il metodo, unico nel suo genere, nasce dalla capacità dell'insegnante di seguire, con l'affiancamento medico, non solo la pratica yoga, ma anche le singole problematiche fisiche che ogni allievo può presentare all'interno della classe. Il tutto nel massimo rispetto dei propri limiti e secondo il principio medico scientifico dell'oscillazione. Ouesto tipo di lavoro garantisce la massima sicurezza nell'attività fisica e il massimo risultato in termini di benessere psicofisico.

Ce ne parla la dottoressa Giampaoli. Come nasce Vitala Yoga?

"È un metodo nato dall'unione di molte figure professionali, medici, psicologi, fisioterapisti, nutrizionisti,



Vitala Yoga

Cura del corpo e della mente nel centro di yoga olistico ideato dalla dottoressa Beatrice Giampaoli. Tante le attività proposte, anche al mare in alcuni stabilimenti

di Paolo Emilio

insegnanti di yoga e di pilates, che per anni hanno studiato, e tuttora sperimentano, come il movimento in continua oscillazione interagisca con i vari sistemi organici interni e con il sistema psicosomatico. Ogni posizione (asana) nello yoga viene vissuta come uno spazio vitale di ricerca di movimento, che stimoli continuamente la rigenerazione dei vari tessuti interni". Quali sono quindi i benefici?

"Sono moltissimi: la stimolazione del ritorno venoso, un aiuto al sistema cardiaco nella sua adattabilità alle differenti frequenze richieste da oscillazioni più o meno veloci, mentre il sistema osteo-articolare stimola la rigenerazione osteoblastica interna e il ricambio sinoviale all'interno delle capsule articolari. Ma tantissimi sono anche i giovamenti al sistema endocrino e al sistema nervoso". Ecco quindi le varie attività organizzate dal centro: Yoga e oscillazioni, Yoga e Medicina, Corsi di Formazione insegnanti riconosciuti Csen e Yoga Alliance, nelle sedi di Fregene e Roma. Meditazione e tecniche di rilassamento, Yoga Nidra, Posturale con lo yoga (lezioni individuali), Yoga in gravidanza, Shiatsu, Yoga bimbi, Yoga in inglese per bimbi dai 3 anni, Pilates, consulenze mediche gratuite per gli associati. Non solo: quest'estate Vitala Yoga consentirà di seguire le lezioni anche all'interno di alcuni stabilimenti, tra sole e mare. Via Porto Azzurro, 90 - info: 334-8601003.





Stabilimento balneare - Beach volley Un posto dove incontrarsi a Fregene



ristorante - bar - chiosco Concerti e musica dal vivo - Serate a tema - Feste

> Fregene, Lungomare di Ponente, 53 tel. 06/66563100



a Farmacia Spada oggi è in grado di proporre un prodotto d'avanguardia realizzato da Otofarma. La sordità può essere finalmente sconfitta con una soluzione permanente non invasiva, grazie a tecnologie sempre più efficienti e avanzate esclusivamente di matrice italiana per le protesi acustiche minia-



Nuovi servizi da Farmacia Spada

turizzate digitali personalizzate. Per effetto di convenzioni con farmacie nelle varie provincie d'Italia, la Otofarma, costruttore per eccellenza, ha deciso di non fornire più i rivenditori del settore ma solo attraverso il canale farmacia, individuando la farmacia di Fregene come punto di riferimento sul territorio.

La farmacia, infatti, propone ogni mese il controllo gratuito dell'udito avvalendosi di tecnici specializzati in grado di consiControllo gratuito dell'udito con protesi acustiche altamente personalizzate

di Chiara Russo

gliare l'impianto più adeguato alle esigenze di ogni singolo paziente. Una volta fatta la prova e individuata la protesi idonea, il tecnico fisserà l'appuntamento, anche a domicilio, per la prova dell'impianto e la taratura in base alle proprie esigenze. Il costo

di 850 euro, notevolmente inferiore ad altri analoghi prodotti sul mercato, deriva dalla scelta della ditta di non avere punti vendita diretti. La "farmacia dei servizi" sempre più vicina al benessere della persona per migliorare la qualità della vita.

Riapre SClub Spirits & Soul Food

Tante le novità previste per la casa del viaggiatore

di Paolo Emilio

Dopo la pausa invernale SClub Spirits & Soul Food torna ad aprire il suo cancello, più bello che mai. Rinnovata nell'immagine, sempre caratterizzata dal suo stile vintage e raffinato, la "casa del viaggiatore" di Fregene, riapre i suoi battenti pronta ad accogliere, con tantissime novità, i suoi clienti e le loro storie.

Dai piatti ricercati, dedotti dalle tradizioni di tutto il mondo, ai cocktail caratterizzati da preparazioni homemade, e dalle serate a tema, agli eventi fissi a cadenza settimanale, il programma in cantiere per la stagione 2018 sarà ricco dei più disparati ingredienti per passare serate uniche inconfondibilmente marchiate SClub.







www.fregeneonline.com

AFFIDA LA TUA PUBBLICITA AL MOSTRO

- Consulenza personalizzata e realizzazione grafica
 - Formule pubblicitarie flessibili e su misura

info@fregeneonline.com - 06-66560329

www.facebook.com/fregeneonline oltre 5000 contatti





@FregeneOnline



Nel centro commerciale Da Vinci a Fiumicino il 18 gennaio scorso ha aperto il nuovo marchio Pizzikotto. Un nuovo format di pizzeria italiana con ingredienti di qualità a prezzi contenuti, dove la creatività e l'invenzione danno vita a un locale divertente e informale. Pizza ma anche cucina italiana, ideale sia per un veloce pranzo di lavoro che per una cena tra amici.

Ecco Pizzikotto

Al centro commerciale Da Vinci il nuovo marchio della pizzeria italiana, prodotti di qualità a prezzi contenuti. Spazio anche alla "lifferia": dolci sfiziosi dal sapore unico

di Chiara Russo



Pizzikotto, però, è molto di più di una semplice pizzeria. La catena,



infatti, è anche una "lifferia", sostantivo che deriva da liffo, termine dialettale reggiano usato per identificare tutto ciò che è sfizioso, oppure una persona golosa. Oltre alle pizze - classiche o alla napoletana - preparate con farine e altri ingredienti 100% biologici, e con lievitazioni lunghe a garanzia di leggerezza e digeribilità, Pizzikotto propone infatti un'ampia scelta di dessert.

Le pizze sono sottili e croccanti oppure alte e soffici, condimenti con prodotti di qualità e tipologie di menu a prezzi contenuti sia a pranzo che a cena, e da oggi ancora più leggere e facili da digerire, perché lievitano e maturano fino a 72 ore prima della cottura.

La lifferia del Pizzikotto è composta dai dolci della tradizione emiliana e italiana reinterpretati perfetti dopo la pizza; e per iniziare non dimentichiamoci dei Morsicotti considerati gli "spezzafame", un momento conviviale dove gli stessi si possono consumare in un unico piatto. Morsicotti perché con pochi morsi si gustano questi bocconcini gourmet di pizza fritti conditi a freddo.





McDonald's da Dom. a Ven. 10-23 • Sab. 10-24
Edicola e Bar dalle 7,30 alle 21,00
Conad dalle 9,00 alle 21,00
Negozi dalle 10,00 alle 21,00





RISTORANTI (R) PIZZERIE (P)

AgriSesto (P)

Viale di Porto, 645 Maccarese - Tel. 06-6678551

Back Flip di Moisé (P)

Viale Castellammare, 331 Tel. 06-66562648

BBQ (P)

Viale Castellammare, 2/a Tel. 06-66560518

Braceria Maccarese (P)

Via della Muratella, 267 Maccarese - Tel. 06-6678757

Cabina 31 (P)

Lungomare di Levante, 232 Tel. 06-6685206

Calypso (P)

Via Grottammare, 15 Tel. 06-66560227

Corallo

Via Gioiosa Marea, 140 Tel. 06-66560121

De Chiara (P)

c/o Il Tirreno Village L.mare di Levante Tel. 06-66564700

Due Nove Otto

Viale Castellammare, 298/b Tel. 06-94426346

Fattoria Santo Stefano Via della Muratella, 659

Maccarese Tel. 06-66579026

Gina

Via Silvi Marina. 36 Tel. 06-66560005

Gusti Divini (P)

Piazza del Maccarese, 12 Maccarese - Tel. 06-6678555

Hand Made Fregene

Viale della Pineta, 52/c Tel. 06-66562063

Il Fienile (P)

Via Rospigliosi, 50 Maccarese - Tel. 06-6678764

Il Pentagono (P)

Viale di Porto (ang. Viale della Pineta) Tel. 06-6679122

Il Pioniere

Via Silvi Marina, 251 Tel. 06-66564103

Il Timone

Lungomare di Ponente, 128 Tel. 06-66562394

Jolly Roger

Viale Nettuno, 169 Tel. 06-89370129

L'Occhio d'Amare (P)

Lungomare di Ponente, 53 Tel. 06-66563100

La Conchiglia

Lungomare di Ponente, 4 Tel. 06-6685385

La Tana del Grillo (P)

Via della Muratella, 1005 Maccarese Tel. 06-66579002

L'Angoletto

Via Cervia, 186 Tel. 06-6685450

L'Archetto (P)

Viale Nettuno, 202 Tel. 06-66560208

Mauro e Marina (P)

Via Silvi Marina. 25 Tel. 339-3111924

Ninia Sushi Restaurant

Viale Castellammare, 45/c Tel. 06-66563215

Osteria a Gusto Mio

Viale Viareggio, 135 Tel. 06-66562249

Podere Capanne

Via Casale delle Pulci, 95 Maccarese - Tel. 06-6678334

Rubbagalline (P)

Via della Muratella, 535 Maccarese Tel. 06-65000137

Spiedineria Do Careca

Viale di Porto, 724-726 Maccarese - Tel. 06-6589455

Taverna Paradiso (P)

Viale Castellammare, 32 Tel. 06-66561990

Thai Restaurant

Lungomare di Ponente Tel. 06-66560369

Vino & Cucina

Via di Maccarese. 13 Maccarese - Tel. 06-6678415

Weakly (P)

Viale Nettuno, 163 Tel. 06-6685540

254 Seafood

Viale Viareggio, 254 Tel. 339-6701476

La Fraschetta da Matteo PIZZERIE (P) Viale Castellammare, 6 Tel. 06-45668654 **ROSTICCERIE - PUB**

Benny's Pub Via Fertilia, 52 Tel. 06-31056699

Dai Panzoni (P) Via della Corona Australe, 28

del Creuza de Ma

Via dei Pastori, 10

Maccarese Tel. 331-2262649

Easypizza (P) Viale Castellammare, 284 Tel. 327-5621736

Maccarese - Tel. 06-6678789

Via Bonaria, 5 Tel. 06-66560244 La Bottega

Piade & Sfizi

Lo Spuntino (P) Viale Nettuno, 184 Tel. 06-66564025

Luna Rossa (P) Viale Castellammare, 90

Tel. 06-6685390

MoVì evening bar Viale Castellammare 49/a Tel. 328-4577783

Via Marotta, 130 Tel. 06-66561815

Viale Nettuno, 190 Tel. 06-6680967

Pizza & Carbon (P) Viale Nettuno, 161 Tel. 06-66564860

Pizza Beach (P)

Viale Castellammare, 131 Tel. 06-66565235

Rosticciò Via Cervia, 43/p Tel. 06-45421916

Viale Castellammare, 42/b Tel. 06-61964956

Tiki Tiki (P) Piazzale di Fregene, 2 Tel. 333-3612414

Wheels and Waves Fregene Via Bonaria, 6 Tel. 333-2846100

Viale Castel San Giorgio snc Maccarese Tel. 339-2006841

STABILIMENTI FREGENE

AlbaChiara (R)

Lungomare di Levante, 72 Tel. 338-3817274

Albos Club (R)

Lungomare di Levante, 52 Tel. 06-66560539

Lungomare di Levante, 260 Tel. 06-66564520

Barracuda (R)

Lungomare di Levante, 60 Tel. 06-66563061

Lungomare di Ponente, 83 Tel. 06-66565260

Capri Club (R)(P)

Lungomare di Levante. 288 Tel. 06-66560644

Cocco Loco (R)

Lungomare di Levante Tel. 06-61968346

Controvento (R)

Coqui Beach (R)(P)

Lungomare di Levante, 72 Tel. 06-6680975

Gilda on the beach (R)(P) Lungomare di Ponente, 11 Tel. 06-61968046

Glauco (R)

Lungomare di Ponente, 73 Tel. 06-61968354

Hang Loose (R) Lungomare di Levante

Il Ciano (R)

Tel. 06-66562111

Lungomare di Levante, 248 Tel. 06-66560150

Il Delfino (R)

Lungomare di Levante, 28 Tel. 06-66560363

Il Pellicano (R)(P)

Lungomare di Ponente, 53 Tel. 06-66563100

Kiosco (R)

Tel. 06-66560897 La Baia (R)

Via Silvi Marina, 1

Tel. 06-66561647

Lungomare di Levante, 276 Tel. 06-66560703

La Perla (R) Lungomare di Levante, 64 Tel. 327-9808442

La Rivetta (R)(P)

Lungomare di Levante Tel. 06-66561228

La Scialuppa (R) Via Silvi Marina, 69

Tel. 06-66560002

La Spiaggetta (R)

Tel. 06-66561887

La Vela (R) Lungomare di Levante Tel. 06-66563838

Lungomare di Ponente

Lido

Lungomare di Ponente, 4 Tel. 06-66560824

Manila (R)

Lungomare di Levante Tel. 06-66560345

Mastino (R)

Via Silvi Marina. 19 Tel. 06-66563880

Miraggio Club (R)(P) Lungomare di Ponente, 83 Tel. 06-66560369

Oasi Fregene (R)(P) Lungomare di Levante, 22

Ondanomala (R)

Tel. 06-66561201

Tel. 06-98875854

Ondina (R)(P)

Point Break Fregene (R) Lungomare di Levante

Rio (R)(P)

Tel. 339-6588650

Lungomare di Levante, 196 Tel. 06-6680907

Riva Beach Club (R)

Tel. 06-61968485

Riviera (R)

Lungomare di Levante, 70 Tel. 06-6680992

Saint Tropez (R)

Lungomare di Levante, 241 Tel. 06-66564493

Singita (R)

Via Silvi Marina Tel. 06-61964921

Tel. 06-66562812

Tel. 06-66560231

STABILIMENTI

Acqua e Sale (R)

Tel 06-61872485

Via Praia a Mare

Tel. 349-2696461

Via Praia a Mare, 22/b

Castello Miramare (R)

Brasilia 2 (R)

Tel. 06-6679466

Via Praia a Mare Tel. 06-66561500

Creuza De Ma (R)

Via Praia a Mare, 4 Tel. 06-66563646

Baubeach

Viale dei Monti dell'Ara

MACCARESE

Sogno del Mare (R)(P) Lungomare di Ponente, 25

Tirreno Village (R)(P) Lungomare di Levante

Toni (R) Lungomare di Ponente, 19 Tel. 06-66560442 Tel. 06-6685179

Marina Piccola (R)

Viale dei Monti dell'Ara

Tel. 06-6672033

Tel. 06-6671451

Rambla (R)

Red Beach (R)

Eco del Mare (R) Via Praia a Mare, 369 Tel. 06-66562805

Espargo (R)

Via Praia a Mare Tel. 06-6670756

L'Ancora (R)

Via Praia a Mare Tel. 06-6670998

La Capannina (R) Viale dei Monti dell'Ara

Tel. 06-6672043 La Lucciola (R)

Viale dei Monti dell'Ara Tel. 06-6671488

La Perla Chic (R) Via Praia a Mare Tel. 349-5745906

La Playa (R) Viale dei Monti dell'Ara

Tel. 06-6670549

Laguna Blu (R) Viale dei Monti dell'Ara

Tel. 06-6670344

L'Isola (R) Via Praia a Mare

Lo Scoglio (R)

Viale dei Monti dell'Ara Tel. 06-6671238

Tel. 06-6672299

Marinai d'Italia Via Praia a Mare. 155

Paradise Beach (R) Viale dei Monti dell'Ara

Puntarossa (R)

Viale dei Monti dell'Ara Tel. 06-6672300

Via Praia a Mare Tel. 06-66560610

Via Praia a Mare

Tel. 06-66563882

Storie

Mattia Falessi e Giacomo Lovato tra i 29 premiati da Mattarella per "la promozione del bene comune, nella solidarietà, nel volontariato e per atti di coraggio"

di Chiara Russo

lezze di questo angolo di paradiso e combatterne lo spopolamento. Con il suo nickname di Marcellino Gressani, il nome del trisavolo, nei suoi video racconta le tradizioni, gli aneddoti, le curiosità e le bellezze delle montagne friulane. Tutto entra nei suoi video che sono diventati degli originali strumenti di promozione turistica per la zona. A febbraio la telefonata più bella e inaspettata: quella del cerimoniale del Quirinale che gli annunciava che il Presidente della Repub-

giardino della villa di via Portovenere, una delle più antiche della località balneare, Mattia si divide tra le amicizie e le attività romane e la sua passione per quel lontano angolo d'Italia stretto tra l'Austria e la Slovenia. Probabilmente i racconti e le esperienze di nonna Augusta, che accompagnano le vacanze marine di Mattia, hanno contribuito a costruire una passione per i luoghi autentici e per le radici che le diverse generazioni riescono a sviluppare nei propri luoghi d'elezione, tra cui c'è senz'altro anche la Fregene dei Gregorini.

Ma Mattia non è il solo Alfiere del nostro territorio, insieme a lui nella cerimonia del 12 marzo ci sarà anche Giacomo Lovato, 17 anni, residente a Maccarese e studente del liceo Leonardo Da Vinci. Questa la motivazione: "La sua scuola





n puntino su una carta geografica. Così appare Lauco, paesino del Friuli a chi cerca di trovarlo su una mappa. Eppure questa località di 723 anime è salita alla ribalta dei riflettori grazie Mattia Falessi, un ragazzo romano che da sempre trascorre le estati a Fregene e che, innamorato di questi luoghi da dove proviene la famiglia del papà, ha deciso di creare un canale voutube dedicato alla promozione della Carnia e di Lauco in particolare. Nel giro di poco tempo, grazie anche a un incredibile tam tam mediatico, le visualizzazioni del canale sono aumentate in maniera esponenziale. Da subito l'obiettivo di guesto ragazzo romano è stato duplice: far conoscere al mondo intero le belblica Sergio Mattarella, lo avrebbe nominato, insieme ad altri 28 ragazzi, Alfiere della Repubblica nel corso di una cerimonia in programma il 12 marzo. La motivazione: "In un video, che ha riscosso successo nella rete, ha raccontato le bellezze di Lauco, borgo natio dei nonni paterni. Pur vivendo a Roma, è da sempre innamorato di quel luogo e con la sua creatività si impegna per contrastarne l'abbandono, anzitutto da parte dei giovani, e per provare a rilanciarlo".

L'estate Mattia, insieme alla sorella Noemi, si divide tra Lauco e Fregene dove la nonna materna Augusta Gregorini ha casa. La famiglia Gregorini, infatti, è una delle famiglie storiche di Fregene. Nel aveva subito una serie di furti ed era stata derubata di attrezzature costose e importanti per la didattica. Con capacità di iniziativa e di coinvolgimento, ha organizzato una raccolta fondi, che si è conclusa con una festa e uno spettacolo molto seguiti. Non solo il suo istituto ne ha tratto beneficio: il coinvolgimento della comunità attorno ai ragazzi ha dimostrato, ancor di più, come la scuola sia un bene comune da proteggere e valorizzare".

E Giacomo in questa impresa ha coinvolto tutta la famiglia, in particolare la nonna che ha preparato una quantità di squisite ciambelline imbustate e vendute. Il simbolo di una riscossa di cui essere davvero orgogliosi.



STUDIO PROFESSIONALE LEONARDI

Da 50 anni al vostro servizio



Consulenza Aziendale, Fiscale, Societaria e del Lavoro
Contabilità e Bilanci, Dichiarazione dei Redditi, Valutazione aziende
Pratiche Equitalia e Enti Previdenziali, Successioni Agenzia delle Entrate
Disponibilità Consulenza legale, Notarile e Tecnico Catastale
Consulenza Finanziaria e mutui in sede con consulenti
delle più importanti banche italiane



Mario Leonardi Commercialista e Revisore Legale

Matteo Leonardi Dottore in Economia Fregene, viale Castellammare, 277
tel. 06.665.62.586 = 339.150.10.12 = 335.844.63.56
www.studioprofessionale-leonardi.it
mattleonardi@hotmail.it
pec.m.leonardi@apogeopec.it



Mani unite nella pizza

Storie

Al Fontanile il percorso formativo teorico e pratico per diventare pizzaioli aperto sia a richiedenti asilo che a cittadini italiani

di Francesco Camillo

Una bella storia da raccontare. Un percorso formativo teorico e pratico per diventare pizzaioli, aperto sia a richiedenti asilo che a cittadini italiani che, fianco a fianco, hanno imparato a spianare, condire e cuocere le pizze. È questa l'idea di "Mani in pizza school", il corso di formazione promosso dal Comune di Fiumicino e dal Ministero dell'Interno nel centro d'accoglienza "Il Fontanile" e realizzato nell'ambito del progetto Sprar (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) con la collaborazio-

ne dell'associazione IdeaForm. "Il Ministero dell'Interno - sottolinea

l'assessore alla Politiche Sociali di Fiumicino Paolo Calicchio - per mezzo del Servizio Centrale ha riconosciuto questo progetto una buona prassi dello Sprar per la sua alta valenza integrativa e formativa. La pizza è un caposaldo della cultura italiana e questi ragazzi possono contare anche su maestri pizzaioli che sono qui per trasmettere passione e competenza. Una possibilità per chi partecipa a questo corso che potrà essere anche un'occasione per fare un mestiere conosciuto e apprezzato nel mondo. Al termine delle lezioni, infatti, ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione".

"Il senso profondo di questo progetto - dichiara il dirigente alle Politiche Sociali, Fabio Sbrega - è quello dato dalla possibilità che le strutture di accoglienza non siano luoghi chiusi dove i richiedenti asilo vengono abbandonati a loro stessi senza la possibilità di fare nulla. Mani in Pizza school è la dimostrazione che quando la contaminazione di culture, le occasioni di scambio, la conoscenza reciproca e il dialogo da parole vuote si trasformano in esperienze di vita concreta si raggiungono splendidi risultati di vera integrazione".

"Ouesta struttura - sottolinea il sindaco di Fiumicino Esterino Montino - ha un laboratorio attrezzato con macchinari professionali: impastatrice, forno, tavoli da lavoro e un'aula per la didattica fornita di computer e proiettore dedicata alle lezioni su ingredienti, lievitazione e impasti. Le prime pizze sfornate dagli allievi sono state davvero notevoli e vengono realizzate sotto la guida di mani esperte attraverso un'attività che è improntata a promuovere la realizzazione di una vera integrazione tra italiano e straniero, e a formare una professionalità rappresentativa della cultura italiana in cui l'inserimento lavorativo per gli stranieri è diffuso".







PIAZZA DEL MACCARESE



BAR PASTICCERIA CENTRALE

Tabacchi - Ricariche telefoniche Lotto - Super Enalotto - Gratta e Vinci tel. 06.66.79.415



MACELLERIA MACCARESE

di Luciano e Luciana Carni di Maccarese - Preparati pronti a cuocere Mini catering - Consegne a domicilio Sabato aperitivo per tutti tel 06.66.79.201



OFFICINA MECCANICA FULVIO MENEGAZZI

Dal lunedi al venerdi 8,30/13,00 - 15,00/19,30 sabato 8,30/13,00 tel. 06.66.78.063

I cento anni di papà Armando

Storie

La magia delle sue fiabe raccontate a Gina. Come le migliori esperienze infantili possano influenzare i sogni degli adulti, l'esempio della Biblioteca dei Piccoli

di Giulia, Luigia, Margherita Acciaroli e Lina De Vito, Massimo Pricano, Walter Canini

> "C'era una volta, tanto, tanto tem-po fa, quando ancora non c'era la televisione e nemmeno il computer, una bambina che tutti chiamavano familiarmente Gina. La sera, mentre la mamma metteva in ordine la cucina, Gina se ne stava nel lettone insieme al suo papà e ascoltava meravigliose storie inventate per lei: erano le avventure di Ciceruacchio che si perdeva nel canneto, o quelle di Ceccopeppe il marinaio che cadeva giù dalla nave. In quei momenti magici, Gina ascoltava estasiata: fra lei e il suo papà si dipanava un dialogo piacevole, un'intesa piena di emozioni. E così, dopo un po', tutti e due finivano per addormentarsi tranquilli e sereni. Ogni giorno Gina aspettava con ansia la sera e il momento delle storie. Col tempo nacquero altri fratellini che presero il suo posto nel lettone. Gina diventata grande andò a scuola, imparò presto a leggere e cercò di ritrovare quei momenti magici vissuti con il papà leggendo i libri e immergendosi nelle storie. Così i libri diventarono i suoi compagni prefe-



riti e la lettura diventò per lei un rifugio, un porto sicuro dove ritrovarsi per sognare e immaginare".

Ouesto è l'inizio della "Storia di Gina". scritta alcuni anni fa per spiegare come le esperienze infantili possano influenzare i sogni degli adulti, ne è un esempio la nascita della Biblioteca dei Piccoli di Maccarese. Armando, quel papà che, più di 60 anni fa, inventava le storie di Ciceruacchio, il 14 del mese di marzo 2018 compie 100 anni e, dopo aver stimolato e nutrito anche la fantasia dei due nipoti, continua ancora a raccontare con lucidità e passione. Nel 2006 ha partecipato insieme alla moglie Giulia al Laboratorio sulla Memoria, realizzato nel Centro Anziani di Maccarese, che si è concluso con la stampa della raccolta "Volta la Carta, Un ponte per la memoria". In questo quaderno ritroviamo i contributi di Armando e Giulia (che purtroppo ci ha

lasciati nel 2015) negli indovinelli in rima, nei proverbi, negli scioglilingua, in alcune filastrocche e nelle favole. Cento anni vissuti intensamente e in un periodo storico non facile, come ha raccontato in modo semplice e sereno: "Sono nato a Palmiano, un piccolo paese in provincia di Ascoli Piceno, nel 1918. Il mio primo ricordo è la nascita di mio fratello Giovanni. Io avevo tre anni, era una sera buia d'inverno, verso le dieci nasce mio fratello. Eravamo otto persone in una stanza, sei figli e due genitori. Avevamo soltanto due letti dove dormivamo tutti. All'età di nove anni sono andato via di casa per poter vivere facendo il garzone e badando al bestiame. All'età di diciassette anni sono venuto a Roma a casa di uno zio. Per un periodo ho lavorato in un orto. Nel febbraio del 1939 sono partito per fare il soldato, ho cominciato a conoscere un po' che cosa era la vita e a viaggiare per l'Italia. Finita la guerra sono tornato a casa nel mio paese e ho ricominciato la lotta per la sopravvivenza. Nel 1945 mi sono trasferito a Roma con mia madre. Nel 1949 mi sono sposato e ho cominciato a formarmi una famiglia. Poi ho comprato un piccolo pezzo di terra e mi sono costruito una piccola casa dove abito tuttora. Nel 1978 sono andato in pensione. In questi anni trascorsi con la mia famiglia ho avuto tante soddisfazioni, specialmente dai miei figli che ora sono tutti sistemati e io sono contento. Ora continuo a fare il pensionato insieme alla mia brava moglie". A nonno Armando vanno gli auguri più affettuosi della sua famiglia!



Piante e Fiori -Trattamenti antizanzare Allestimento Giardini Impianti di irrigazione e illuminazione

> Viule Castellammure, 252 Tel. No. 655 ± 1.777 coll. 203,74 VV AS3 tilugar danfrogeneilliberout

Termica - Idravlica Benucci

Condizionamento - Pannelli Solari Gas Metano - Irrigazione

> Massimo 324 6855676 Luigi 324 6869095 Fregene, via Marina di Sorso 22



NUOVO CORSO PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI
CANTO - SOLFEGGIO
LABORATORI MUSICALI
ARRANGIAMENTO
PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

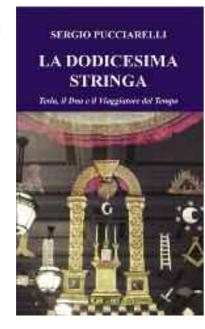
66

Storie

di Elisabetta Marini

⊤n nuovo libro arricchisce da U qualche mese lo scaffale delle librerie. Si tratta de "La dodicesima stringa - Tesla, il dna e il viaggiatore del tempo"(Aletti edizioni) di Sergio Pucciarelli, residente a Fregene. Professionista nel settore finanziario, ma da sempre appassionato di scrittura e narrative, Pucciarelli ha voluto toccare uno dei temi più affascinanti per l'uomo: viaggiare nel tempo. Prendendo spunto dall'ipotetica invenzione di una macchina del tempo da parte di Nikola Tesla, grande e forse incompreso inventore, il libro racconta del viaggio iniziatico che il protagonista Steve Barrett, suo malgrado, sarà costretto a percorrere. Egli viaggerà nel tempo in 7 epoche diverse, con 24 ore a disposizione per ogni viaggio, senza po-

Storie Il nuovo libro di Sergio Pucciarelli "La dodicesima stringa - Tesla, il dna e il viaggiatore del tempo", un'esplorazione avvincente in uno dei temi più affascinanti per l'uomo Il Viaggiatore Il Viaggiatore Il Viaggiatore Il Viaggiatore Cel tempo" Cel tempo Il Viaggiatore Cel tempo Il Viaggiatore Cel tempo Cel t



ter interferire nelle vite altrui. Un ritmo serrato e coinvolgente, una vibrazione che pervade ogni pagina, fino alla più stupefacente delle

"Uno degli episodi che ricordo con

particolare favore - racconta l'autore - è quando il protagonista si ritrova nella Londra swing degli anni 60, davanti ai genitori scomparsi da tempo. Soprattutto quello con la mamma, è un incontro e un'esperienza forte e struggente." Ispirato da autori quali Dan Brown e Glenn Cooper, ma anche dai più classici Oscar Wilde e Ugo Foscolo e dal filosofo indiano Paramahnsa-Yogananda, Pucciarelli si è lanciato in un interessante romanzo fantasy ed esoterico dove la realtà appare di contorno, confinata nell'ambientazione dell'epoca presente. Il vero obiettivo dell'opera è quello di contribuire a salvare la speranza, la speranza dell'uomo verso l'esplorazione, verso altre dimensioni, verso il raggiungimento di una consapevolezza spirituale. Un rapporto con la scrittura intenso e passionale quello di Pucciarelli, che riesce con abile maestria a rendere la trama avvincente con parole fresche e agili, per una pia-

cevole lettura.





CONOSCI LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA?

BCC Roma opera nel Lazio, nell'Abruzzo e nell'Alta Padovana con una rete di 181 Agenzie. Da oltre 60 anni l'objettivo che si prefigge è assicurare un vantaggio ai clienti, ai soci e alle comunità locali. Cosa aspetti! Vieni a conoscerci, cambiare banca è semplice!

AGENZIA 48 - MACCARESE VIALE CASTEL S. GIORGIO, 217 D 00057 MACCARESE (RM) **6** 06 52865776

I NOSTRI SERVIZI PRINCIPALI



I conti dedicati alle famiglie. al glovani. alle imprese.



Un'offerta personalizzata per le esigenze dei professionisti, del lavoratori dipendenti, degli artigiani e degli imprenditori agricoli.

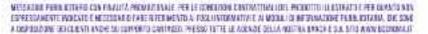


Per la tua impresa tanti prodotti e servizi, che sia una piccola attività o una realtà già grande.

Per non parlare dei prodotti ecologici, dei servizi di assistenza alle imprese nei progetti legati all'utilizzo di energie rinnovabili, i finanziamenti, le opportunità di investimento, la banca elettronica, il servizio gratuito di prenotazione viaggi e spettacoli, ecc...

WWW.BCCROMA.IT













Cronache

Richiesta di attraversamenti pedonali rialzati su viale Castellammare. via Agropoli e via Fertilia

di Sabina D'Angelantonio

febbraio è stata avviata una petizione popolare al fine di Lchiedere l'installazione di dossi artificiali, dissuasori e segnaletica stradale orizzontale e verticale su tre delle maggiori vie di percorrenza di Fregene: viale Castellammare, via Agropoli e via Fertilia. Una iniziativa che si è resa necessaria per tentare di risolvere l'ormai annosa questione della pericolosità e della pubblica incolumità di pedoni e degli stessi automobilisti. Le firme raccolte saranno protocollate e spedite sia al sindaco che agli assessori ai lavori pubblici, manutenzione urbana e urbanistica. L'alta velocità e la cronica mancanza di controlli su strada ci stanno rendendo la vita impossibile. Oramai gli incidenti e gli investimenti nemmeno li contiamo più e

Petizione per i dossi



la situazione rischia di peggiorare. Cosa si sta aspettando? Che ci scappi il morto? Possibile mai che i cittadini debbano fare tutto da soli? Noi qui non ci sentiamo più né sicuri né garantiti, speriamo che la petizione possa fungere da sprone

e che, soprattutto, da qui alle elezioni di maggio, chi è incaricato faccia finalmente il proprio dovere. Vogliamo che chi ci governa oggi e ci governerà domani ci rispetti e ci assicuri nei nostri diritti. Chiediamo troppo?".



Lavori sulle strade sterrate

Intervento dell'Assessorato ai Lavori Pubblici per sistemare i tratti più dissestati di Maccarese

di Fabio Leonardi

È iniziato l'intervento deciso dall'Assessorato comunale ai Lavori Pubblici per il ricompattamento rate di Maccarese dopo le forti piogge delle passate settimane. Dai primi giorni di marzo una squadra è al Marte e via delle Pagliete".

lavoro per sistemare quelle più dissestate, i primi interventi sono stati fatti lungo via delle Idrovore, da ponte Ceci in direzione via dei Col-

"Ma l'intervento proseguirà - spiega l'assessore Caroccia - su via dei Collettori nei tratti dall'aeroporto a via dell'Olivetello e da via delle Tamerici a via Castel San Giorgio. Interverremo anche in via dell'Olivedel manto stradale sulle strade ster- tello da viale di Porto alle case, così come nei tratti più sconnessi di via Campo Salino, via Plutone, via



VENDITA AUTO NUOVO E USATO



AUTO AZIENDALI E KM 0 USATO PLURIMARCHE



Via Portuense 241 I/a - FIUMICINO | **06.65.04.76.63**WebSite: www.trefauto.it • E-Mail: trefauto@trefauto.it • f @trefauto



Cronache

A Villa Perugini I'8 marzo shooting di moda degli studenti dell'Istituto Superiore Fotografia e Comunicazione di Roma

di Francesco Camillo

illa Perugini apre all'Istituto / Superiore Fotografia e Comunicazione di Roma. Fondato a Roma nel 1985, nello storico quartiere di San Lorenzo, l'istituto si è presto imposto come importante riferimento didattico nella formazione di fotografi qualificati. La scuola propone il Corso Superiore Triennale, la Scuola di

Un set fotografico

Fotogiornalismo, il Master in Moda. L'Istituto organizza inoltre la Scuola di Fotografia Contemporanea e workshop specifici tematici. "La nostra formazione a livello professionale - spiega la presidente Francesca Chiumiento - dura tre anni ed è rivolta ai ragazzi diplomati. Dalla nostra scuola sono numerosi i fotografi che si sono affermati anche in campo internazionale. In più abbiamo formato diversi fotogiornalisti". E nella giornata dell'8 marzo la scuola si è trasferita per un giorno nel suggestivo scenario di Villa Perugini, dove per l'occasione gli studenti si sono cimentati in uno shooting fotografico di moda.

Poter fotografare delle modelle in

un simile contesto ha reso i ragazzi entusiasti. "È stato Angelo Bellotto - racconta Francesca Chiumiento - ad avermi proposto uno shooting in questa location. E ho accettato immediatamente con grande entusiasmo. Anche perché la nostra filosofia è quella di portare i nostri studenti in varie location durante l'anno, tra cui una all'estero". "Ho Fregene nel cuore - sottolinea Angelo Bellotto - ed è un bene che abbia il risalto che merita nel mondo. Per questo ho organizzato questo shooting, per far conoscere Fregene e un bene architettonico spesso poco apprezzato dai residenti. Ringrazio Raynaldo Perugini per aver concesso la realizzazione di questa iniziativa".

Donne... non solo gonne

Il blog di Delfina Ducci

 ${
m D}^{
m a\, qualche\, tempo\, il\, nostro\, portale\, fregeneonline.com\, ospita}$ il blog "Donne... non solo gonne" della scrittrice Delfina Ducci, Tra i tanti articoli prodotti dalla



sempre attenta alle problematiche femminili e in prima linea a valorizzare l'universo femminile.

li", un racconto a puntate emozionante, fresco e romantico che sta appassionando tanti lettori.

scrittrice, anche "Amori Diffici-



PATENTE A-B-C-D-E RINNOVO PATENTI **PRATICHE AUTO** PASSAGGI DI PROPRIETÀ ROTTAMAZIONI

SERVIZI PER:

TRIBUNALE - CATASTO CAMERA DI COMMERCIO AGENZIA DELL'ENTRATE P.R.A. E MOTORIZZAZIONE

Tel. 06 6678521 Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883 Email: patriziobonaventura@gmail.com Orari 8.30-13.00 / 15.30-19.30 Maccarese (Stazione) – Via della Muratella Nuova, 26

Lutti In ricordo di

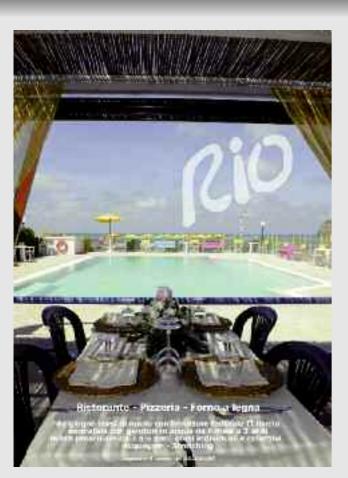


Ofelia Petocchi vedova Walter Schiavetti Nonna Ofelia il 21 febbraio ci ha lasciato. Un grosso bacio dai figli dai nipoti e da tutti i suoi cari. Ciao nonna.

Ascanio Fedrigo

Nelle ultime settimane c'era stato qualche problema di salute ma nulla che potesse far pensare a questo epilogo. Martedì 6 febbraio nella notte Ascanio Fedrigo è stato ricoverato all'ospedale Gemelli di Roma dove poco dopo è morto, probabilmente per un'emorragia interna. Il 9 febbraio Ascanio è stato portato alla sua Archa sulla spiaggia di Maccarese per un ultimo saluto.





STUDIO Nicoletta Tirabassi

Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86 00050 FREGENE TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683 nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



Basta perder tempo. Fai fare la fila al tuo smartphome

Scarica e utilizza l'app #Qurami e anche alla Fiumicino Tributi potrai risparmiare tempo ed essere sicuro di non perdere l'appuntamento







ORARI RICEVIMENTO PUBBLICO

Lunedi - mercoledi - venerdi dalle ore 8.30 alle ore 14.00

Martedi e giovedi dalle ore 8.30 alle ore 16.30

Sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00 FIUMICINO TRIBUTI SPA
PIAZZA GEN. C.A. DALLA CHIESA, 10
00054 - FIUMICINO (RM)
tel. 06.650432101
fax 06.65028555

http://www.fiumicinotributi.it

Punti di vista

Replica al consigliere Pavinato

Egregio consigliere Pavinato, premesso che il Comitato Cittadino è sempre stato favorevole alla creazione di spazi pedonali intelligenti, come la chiusura estiva serale di tratti di vie di interesse commerciale, e presente anche materialmente nella creazione degli stessi, le dà atto che il suo dinamismo pre-elettorale a mezzo stampa è degno di nota. Ma da un politico di lungo corso, non ci si poteva aspettare diversamente. Lei risponde alle domande del Comitato con un altisonante panegirico dell'attività svolta a Fregene dall'Amministrazione comunale, dicendo che sarebbe stata il frutto di progetti e di idee discusse con i cittadini. È proprio convinto che quello definito da lei "lungomare" sia frutto di un progetto con idee discusse pure con i cittadini del luogo? Se questo è avvenuto, forse i pochi presenti all'incontro o dormivano o pensavano ad altro. Il lungomare è un'opera senza anima, priva di qualità estetica e urbanistica, costruita con materiali di qualità scadente, dove gli ecobox emettono lezzi insopportabili, non esistono cestini per la raccolta dei rifiuti, non ci sono panchine per una breve sosta, senza manutenzione e tra l'altro, anche pericolosa. Quale passeggiata si può fare sulla pista ciclabile, che ne è parte integrante, se ogni 100 metri, quando va bene, bisogna rallentare e frenare per

trata e in uscita dagli stabilimenti balneari? Ora dirà che dalla parte a monte, che sarebbe servita anche come spazio tagliafuoco, non si poteva fare per motivi legati all'ambiente e alla proprietà dei terreni che del resto li ha anche ceduti al Comune. Ma se un'amministrazione non riesce a rivendicare i diritti dei cittadini ottenendo i permessi necessari, naturalmente nel rispetto delle leggi, con una Regione Lazio e un Ministero dello stesso colore politico, allora qualcosa ci sfugge. A questo punto lei eccepisce che è stato eseguito un lavoro su progetto approvato da un'altra amministrazione... consigliere, esistono le "varianti urbanistiche" alle scelte che si ritengono discutibili e affrettate. Non dica che c'è un progetto e un'idea, discussa con i cittadini, nella chiusura di via Maratea, per creare una landa sconfinata e sconsolata, poco sicura, che ha privato la viabilità di una dorsale importante atta a snellire il traffico che oggi si riversa senza controllo su viale Castellammare. In alternativa alla chiusura si poteva ottenere la continuità dell'area con attraversamenti con strutture in legno a ponte nel rispetto dell'attività ginnico-ricreativa di qualche avventuroso praticante, garantendo però la percorribilità veicolare necessaria al sistema viario. Per passare poi al villino abbandonato, come lo definisce lei, abbandonato non lo era affatto perché, anche se in modo spartano, ha ospitato per lungo tempo il corpo di Polizia Municipale, che ha lasciato la località, nostro malgrado, e fa il paio con la impietosa chiusura degli Uffici Anagrafici di via Loano, da sempre esistiti e operanti a Fregene. L'intitolazione di piazze, vie e

non essere investiti dalle auto in en-

punti caratteristici a personaggi che hanno avuto grande parte nella vita di una località credo sia il minimo che una Amministrazione comunale possa fare anche perché Fregene può vantare di aver avuto tra i suoi frequentatori personaggi di importanza mondiale, che altre località del comune, molto più curate e considerate, se li possono solo immaginare. Questo suo elenco di amenità create dall'attuale gestione amministrativa ci parla poi di eventi, manifestazioni e iniziative che nel corso degli anni avrebbero premiato la vocazione turistica e culturale della località. Speriamo che non si riferisca allo squallore rappresentato dalla misera esposizione di baracchini vari con scimmiottamenti, urla e saltelli di bassa qualità propinati senza pudore da alcune associazioni locali casarecce e personalizzate. E a proposito di eventi che fine ha fatto la promessa con impegno del sindaco Montino, del luglio 2013, da lui fatta alla serata di premiazione della trentacinquesima edizione del Premio Fregene per trovare una soluzione affinché la manifestazione letteraria di fama internazionale non cessasse la sua esistenza dopo anni di impareggiabile successo? Da ultimo la informiamo che Il Comitato Cittadino è composto da persone che hanno un loro credo politico, in maniera trasversale, pertanto è probabile che si sia imbattuto in qualcuno che non la pensa come lei e ovviamente fa campagna elettorale per un sindaco diverso dal suo. Consigliere Pavinato, sia cortese, declassi il suo panegirico sulle opere realizzate a Fregene a modesto sonetto dialettale!

> Il Consiglio Direttivo del Comitato Cittadino di Fregene







Viale Castellammare, 90 (Fregene) - Tel. 06.6685390 Martedi e mercoledi sera chiuso, sempre aperto a pranzo



76

LieteGli auguri ai nostri cari



Il due gennaio il nostro piccolo ometto ha compiuto 10 anni. Tanti auguri **Emiliano** da papà, mamma e Vale.



Per la gioia di mamma Giulia e papà Daniele, il 26 febbraio è arrivata la piccola **Agnese**, un batuffolo di tenerezza in mezzo al paesaggio imbiancato dalla neve.

Tanti auguri a Ferruccio Rigoni e Franca Toniolo che il 19 marzo 2018 festeggiano 58 anni di matrimonio. Un augurio speciale dai figli Tiziana e Fabio, dai nipoti Manuele, Valerio, Veronica, Roberta, Cristiano, Andrea, e dai pronipoti Matteo e Marta, da Aldo, Carla, Jacopo e Fabio e da tutti i parenti e amici.

"Cinquantotto anni sono un tempo enorme, qualcosa ancora incomprensibile ai nostri occhi. Cinquantotto anni sono un inno alla costanza e al sacrificio, alla pazienza, ma soprattutto all'amore, l'amore vero, quello che sconfigge il tempo prima di ogni altra cosa, quello capace di sorridere anche alle situazioni più infami, quello nato in un tempo in cui le cose rotte si aggiustavano con pazienza e costanza e non si buttavano via. Quell'amore che vi lega e che ogni giorno vi aiuta ad affrontare la vita nella buona e nella cattiva sorte, quell'amore che ci fa capire ogni giorno, standovi accanto, che le cose belle possono durare. Siete un esempio da imitare, congratulazioni e auguri!".

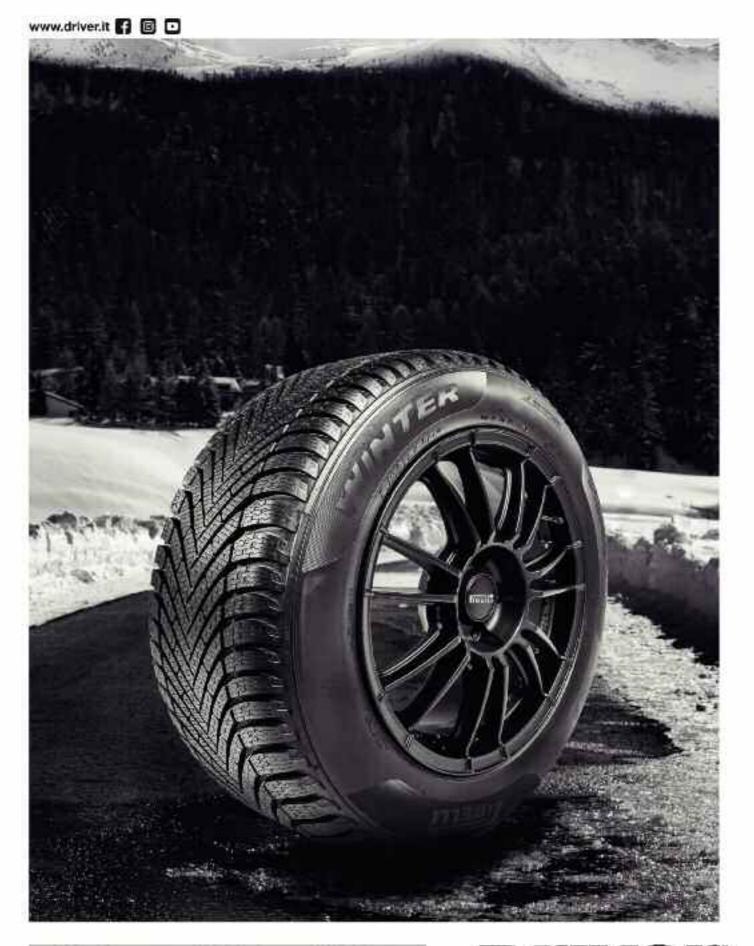
Veronica





Viale Castel S.Giorgio, 215 - Maccarese - Tel. 06.66.78.400 (festivi 8.30 13.30) Viale Coccia di Morto, 223 - Focene - Tel. 06.65.08.31.07 Viale della Pineta - Fregene - Tel. 06.61.96.83.39 orario 8,30-20,30 - festivi 8,30-20,30

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO





Via Portuense, 2385/B Fiumicino (RM) Tel: 0665048409 andreuccigomme@driver.it



NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino Via Portuense, 2498 Tel. 06-65210245

Ufficio Postale Fregene Viale Nettuno, 156 Tel. 06-66561820-180

Ufficio Postale Maccarese Via della Muratella, 1059 Tel. 06-6679234

ATI Cons. Raccolta Rifiuti N° verde 800-020661 Via Cesenatico Centro Raccolta Fiumicino Ritiro ingombranti a domicilio Tel. 800-020661 (da fisso) Tel. 06-6522920 (da cell.) Lun-Sab 9.00-14.00

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 118

Guardia Medica Tel. 06-570600

Antincendio - Tel. 803.555 Prot. Civile e Antincendio

Delegazione GOEA Fregene Tel. 338-7825199 Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto Fiumicino - Viale Traiano, 37 Tel. 06-656171

Ufficio Locale Marittimo Lungomare di Ponente snc Tel. 0766-1943538

Carabinieri Viale Castellammare, 72 Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza Fiumicino - Viale Traiano, 61 Tel. 06-65024469

Polizia di Stato Fiumicino Tel. 06-6504201

Polizia Locale Fiumicino Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10 Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali Tel. 06-6521700 Cell. 389-5666310

Nucleo cure primarie Viale della Pineta, 76 Tel. 06-56484202

Caposala Tel. 06-56484204

Sportello CUP Tel. 06-56484200-07 • accettazione prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30) prenotazioni lun-mer-ven (10-11.45) mar-gio (8.15-12.45/15.00-17.00)

Consultorio Tel. 06-56484201 lun-ven 8.00-13.30 lun e mer anche 14.30-17 Ambulatorio Tel. 06-56484212

- prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30) • medicazioni e terapie
- lun-ven (10-12 e 15-16) • ritiro referti
- lun-ven (10.00-12.30)

Ambulatori Specialistici Prenotazioni Tel. 803-333

- prescrizione presidi sanitari: mar (8-11)
- oculistica: mar (8.30-10.30) mer (15-18.30)
- ortopedia: gio (14.30-18)
- cardiologia: lun (15-18) mer (13-17)
- endocrinologia: gio (8.30-13)
- neurologia: mer (8-10.30)
- diabetologia: mer (8-13)
- gastroenterologia: lun (8-13)

FARMACIE

Farmacia Spada Viale Castellammare, 59 Tel. 06-66560449

Farmacia Maccarese Piazza del Maccarese, 14 Tel. 06-6679220

Farmacia della Stazione Via della Corona Australe, 18 Tel. 06-66579603

Notturne a Fiumicino

10-16 marzo Farmacia Farinato Via Trincea delle Frasche, 211 Tel. 06-6580107

FREGENE

8.30 Assunta 11.00 Assunta 17.00 San Gabriele Sabato e Prefestivi 17.00 San Giovanni Bosco Feriali

17-23 marzo Farmacia Comunale Trincea delle Frasche Via Trincea delle Frasche, 161/A Tel. 06-65025116

24-30 marzo Farmacia Di Terlizzi via Giorgio Giorgis, 214 Tel. 06-6580798

31 marzo - 6 aprile Farmacia S. Maria della Salute Via T. Clementina, 76-78 Tel. 06-65050287-13 aprile

Farmacia dei Portuensi Via Portuense, 2488 Tel. 06-65048357

ORARIO SANTE MESSE

Domenica e Festivi 17.00 Assunta

MACCARESE Domenica e Festivi 8.00 San Giorgio 9.30 San Giorgio 10.30 Sant'Antonio 11.00 San Giorgio Feriali, Sabato e Prefestivi 18.00 San Giorgio



Ristorante Pizzeria



Antipasti unici, pasta fatta in casa, specialità di pesce, pizze tonde e da asporto

Fregene, via Grottammare 15, tel. 06.665.60.227

treni da Maccarese a Roma

	MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA S.	PIETRO TRAS	STEVERE OST	TIENSE TUSC	OLANA TERN	IINI	
X ⁺S	5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	E 40	
X'S	5.43	5.51	3.16	3.24	6.07	6.12	6.17	5.48 6.25	l
スs Xs	6.06	3.51	6.15	6.21	6.27	6.33	6.39	6.48	
次†s	6.36		6.46	6.55	6.59	7.06	7.11	7.18	
* X	6.53		7.02	7.10	7.14	7.21	7.26	7.33	
χ'nς	7.07		7.16	7.23	7.27	7.34	7.40	7.51*	
X'S	7.13			7.28	7.33	7.39	7.44	7.50	
X°S	7.25		7.34	7.40	7.44	7.51	7.56	8.03	
*	7.34	7.43							
*	7.39			7.56	8.00	8.07		8.18	l
†s	7.40		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18	
*	7.50		8.00	8.09	8.14	8.21	8.26	8.33	l
*	7.59		8.09	8.16	8.20	8.27	8.32	8.40	
S	8.07		- 40	8.21	8.26	8.33	8.41	8.48	
+	8.12		/	8.26	8.32	8.37	8.43	8.50	
*	8.26		8.35	8.41	8.45	8.52	8.57	9.03	
*	8.37	- 1	8.46	8.55	8.59	9.06	9.11	9.18	
†s	8.39	- 4	8.48	8.55	8.59	9.06	9.11	9.18	
*	8.55	- 4	9.04	9.11	9.15	9.22	9.27	9.33	
*	9.26		9.35	9.41	9.45	9.51	9.58	10.07*	l
S	9.35		9.50	9.57	10.01	10.06	10.11	10.18	l
+	10.11	A 100	10.20	10.26	10.30	10.37	10.42	10.50	
*	10.15	Al .		10.27	10.31	10.38		10.48	
X⁺S	10.37		10.48	10.57	11.01	11.06	11.11	11.18	
+	11.15			11.28	11.32	11.39		11.50	
X 'S	11.32		11.48	11.55	11.59	12.06	12.11	12.18	
X S	12.15			12.27	12.31	12.38		12.48	
X S	12.36		12.46	12.55	12.59	13.06	13.11	13.18	
*S	13.15		7	13.27	13.31	13.38		13.48	
* +s	13.37	1	13.47	13.55	14.01	14.06	14.11	14.18	ı
*	14.14			14.27	14.31	14.38		14.48	
XS	14.36	1	14.46	14.55	14.59	15.06	15.11	15.18	
* +s	15.36	Vi.	15.45	15.54	15.58	16.05	16.10	16.18	
*	16.14	A	16.23	16.29	16.33	16.39	16.44	16.50	
X'S	16.31	- 3	16.46	16.55	16.59	17.06	17.11	17.18	
*\t	17.31		17.46	17.55	17.59	18.06	18.11	18.18	
*	17.54		18.03	18.11	18.15	18.22	18.27	18.33	
※ †\$	18.15		40.40	18.27	18.31	18.37	40.44	18.48	
※ †\$	18.37	7.	18.46	18.55	18.59	19.06	19.11	19.18	
*	19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*	
***	19.31		19.46	19.55	19.59	20.06	20.11	20.18	
次 †\$	20.10		22.40	20.25	20.29	20.36	20.41	20.48	
X'S	22.01		22.10	22.17	22.22	22.29	22.34	22.40	
*S	22.22		22.31	22.40	22.44	22.51	22.56	23.03	l

treni da Roma a Maccarese

	TERMINI	TUSCOLANA O	STIENSE TRA	ASTEVERE S.I	PIETRO AUR	ELIA P. GALI	RIA MACCAI	ESE
*	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.01
× ×	6.12		6.37°	6.41	6.46	6.52		7.02
*	6.27		6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
X'S	6.42	6.46	6.51	6.55	7.00	7.06		7.21
*		7.03	7.08	7.12	7.17	7.23		7.32
X*s	7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.47
X⁺ts	7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.02
*	7.42				7.55			8.07
*							8.00	8.10
X⁺S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.47
X⁺S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.17
X⁺S	9.12		9.21	9.25	9.30	9.36		9.45
☆ †s	9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.23
X⁺S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.17
*	11.12		11.21	11.25	11.30			11.42
+	11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.48
X⁺S	11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.07		12.21
☆ †s	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.17
X⁺S	13.12		13.21	13.25	13.30			13.41
X⁺S	13.42	13.48	13.53	13.56	14.01	14.07		14.21
*	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.02
☆ †s	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.17
*	15.12		15.21	15.25	15.30			15.41
X'S	15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08		16.23
*	16.27	16.33	16.38	16.42	16.47	16.53		17.02
≯ †s	16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.22
X⁺S	17.12		17.22	17.26	17.31			17.42
※ †s	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.02
X'S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.17
*	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.32
≯ †s	18.12	18.18	18.23	18.27	18.32		_	18.44
次 †s	18.42		18.53	18.57	19.02	19.08		19.17
*	18.57		19.08	19.12	19.17	19.23		19.32
X≯S	19.12		19.21	19.25	19.30	19.36	_	19.45
X's	19.42		19.53	19.57	20.02	20.08		20.17
X+s	20.42		20.53	20.57	21.02	21.08		21.17
≯ †\$	21.12		21.21	21.25	21.30			21.42
	21.40*		21.53	21.57	22.02	22.08		22.17
*\ps	22.12		22.23	22.27	22.32	22.38		22.47
**+s	23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		00.01
-								
*	foriolo S	achoto +	domonio	o o footivii	* Tiburtino	° combio	trono	

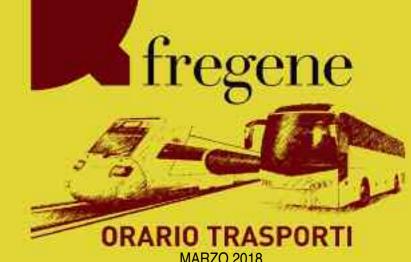
* feriale S sabato + domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

N.B. Gli orari dei treni sono suscettibili di variazioni da parte di Trenitalia. Per informazioni contattare il numero verde 892.021 oppure visitare il sito www.trenitalia.com





Aggiornamento in tempo reale su www.fregeneonline.com/trasporti



cotral

linea Fregene-Roma												(••			nti settima 800.174.4	
da Fregene capolinea v.le Sestri Levante								capoli	nea s		Rom ne Co		(meti	ro A)				
feriali	5:40 13:25	6:15 14:25	7:00 15:20	7:20 16:20	8:40 17:35	9:46 18:30		12:35 20:44	feriali	••	7:25 15:10		9:10 17:45				13:20 21:35	
sabato	••	6:15 14:25	7:00 15:20		8:40 17:35	9:46 18:30	11:00 19:35		sabato		7:25 15:10		9:10 17:45				13:20 21:35	
festivi	5:50 17:35	VV		9:30 20:30		12:25	14:10	15:20	festivi			10:40 21:35	11.55	12:40	14:20	15:10	17:25	

Collegamento da/per aeroporto L. Da Vinci

Tutte le corse provenienti da Roma Cornelia transitano per Fregene almeno 30-40 minuti dopo la partenza da Roma, proseguono per Fiumicino città e giungono al capolinea dentro l'aeroporto L. Da Vinci.

Viceversa, le corse che da Fregene sono dirette a Roma partono tutte dall'aeroporto 20 minuti prima rispetto alla partenza prevista da Fregene. Il capolinea del Cotral in aeroporto si trova di fronte al Terminal 2, zona Arrivi. Per raggiungerlo seguire l'indicazione "Regional Bus Station".

trasporto locale

linea 020

Maccarese - Fregene - Focene - Fiumicino

da Maccarese stazione di Maccarese

feriali 6.25 6.45 8.20 8.50 9.30 10.00 10.40 11.10 11.40 12.30 13.20 14.05 14.30 15.30 16.00 17.40 18.40 19.40 20.30

festivi 7.40 9.40 11.40 13.20 15.40 17.30 19.10

da Fiumicino piazzale Gen. C.A. Dalla Chiesa

feriali 5.50 6.30 7.15 7.20 8.40 9.00 9.40 10.20 10.50 11.30 12.50 13.55 14.50 16.20 16.50 17.10 18.50 19.35

festivi 6.50 8.40 10.30 12.30 14.25 16.30 18.20

circolare Maccarese-Fregene

Maccarese - Fregene

da Maccarese stazione di Maccarese

solo 7.15 8.05 8.55 9.45 10.35 11.35 12.30 13.30 14.20 15.20 feriali 16.20 17.20 18.15

circolare Maccarese-Passoscuro-Ospedale

da Maccarese stazione di Maccarese

feriali 6.15 7.30 8.20 9.25 10.30 11.35 12.30 13.35 14.35 15.30 16.25 17.30 18.25

7.50 9.30 11.15 13.20 15.20 17.30 19.30

linea Maccarese-Parco Leonardo

da Maccarese stazione di Maccarese

feriali 7.10 8.10 9.15 10.30 11.40 12.40 13.40 14.40 15.40 16.40 17.40 18.40

festivi 15.20 16.20 17.30 18.30

da Parco Leonardo stazione Parco Leonardo

feriali 7.20 7.40 8.40 10.00 11.00 12.10 13.10 14.10 15.10 16.10 17.10 18.10 19.10

festivi 15.50 17.00 18.00 19.00

linea Maccarese-Fiumicino

Maccarese - Focene - Fiumicino

da Maccarese stazione di Maccarese

olo 7.50 8.10 8.20 9.40 10.10 11.10 12.10 12.40 13.55 14.45 riali 15.00 16.00 16.50 17.25 18.10 18.45

da Fiumicino piazzale Gen. C.A. Dalla Chiesa

solo 5.45 7.30 9.00 9.20 10.30 11.30 12.00 12.30 13.20 13.30* feriali 14.15 15.20 16.05 16.40 17.40 18.05

* Transita per viale Maria il lunedì, mercoledì e venerdì

circolare Maccarese-Passoscuro

da Maccarese stazione di Maccarese

solo 7.05 8.00 8.45 10.00 10.45 12.40 13.35 14.20 15.15 16.00 feriali 16.45 17.30 18.10 18.55 19.40



piante • fiori • addobbi per matrimoni attrezzi da giardino

trattamento di disinfestazione - insetticidi - derattizzazioni





orario estivo Lun - Sab 8,30 / 13,00 - 15,00 / 18,00 - Dom 8,30 / 12,30 e-mail vivaio.paglialunga@tiscali.it

Fregene - Via Agropoli, 3 - tel. 06.665.62.985

Cose Haliane GIOIELLERIA



Piazza G.B. Grassi, 21 - Fiumicino - Tel 06.6507248

















































